



SAGAT spa – Società Azionaria Gestione Aeroporto Torino

AVVISO DI GARA

FORNITURA E POSA DI BANCHI PER CONTROLLO PASSAPORTI

1. Oggetto

La SAGAT intende affidare ad azienda specializzata, un ordine per la fornitura e posa di n. 8 banchi controllo passaporti (n.7 postazioni doppie e n.1 postazione singola) da realizzarsi in conformità alla Descrizione Tecnica all. A al presente avviso.

La fornitura si articolerà in due fasi:

Fase 1: fornitura e posa di n. 3 postazioni doppie e di n. 1 postazione singola – da completarsi entro 80 giorni calendariali dalla data di stipula del contratto.

Fase 2: fornitura di n.4 postazioni doppie – da completarsi entro il 80 giorni dalla specifica richiesta di SAGAT e comunque entro il 31/12/2018.

Importo a base di gara, comprensivo di fornitura e posa: € 190.000,00 (€ 25.300,00 per ciascuna delle 7 postazioni doppie e € 12.900,00 per la postazione singola) comprensivi di € 301,00 per oneri di sicurezza.

Si precisa che le somme risultanti dall'applicazione del ribasso alla base di gara sopra indicata costituiranno una disponibilità economica che la SAGAT avrà facoltà di utilizzare per la durata di 12 mesi dalla sottoscrizione del contratto per l'affidamento al Fornitore di minute lavorazioni o forniture complementari alla fornitura principale.

Il dettaglio della fornitura è riportato nel documento "Descrizione Tecnica" (all.A) e nel documento "Condizioni Contrattuali" (all.B) i quali costituiscono parte integrante della documentazione di gara.

2. Soggetti ammessi a presentare offerta - Requisiti di partecipazione

2.1 Soggetti ammessi alla gara: operatori economici di cui all'art. 45 c.2 del D.Lgs. 50/2016, operatori economici che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 48 c.8 del D. Lgs. 50/2016 ed operatori economici con sede in altri stati membri dell'Unione Europea come previsto all'art. 45 c.1 del D.Lgs. 50/2016.

2.2 Saranno valutate esclusivamente le offerte di aziende in possesso dei seguenti requisiti di partecipazione:

- a) iscrizione alla CCIAA;
- b) insussistenza dei motivi di esclusione dagli appalti pubblici previste dall'art. 80 del D.Lgs 50/2016;

- c) aver realizzato, negli ultimi 3 esercizi chiusi in data antecedente il termine di presentazione delle offerte e per i quali siano già stati approvati i relativi bilanci, un fatturato globale non inferiore a 1.000.000 EUR;
- d) aver svolto, nel triennio antecedente il termine di presentazione delle offerte, una o più forniture con posa riguardanti arredi operativi fissi (postazioni di controllo documentale, banchi gate, banchi check-in, banchi informativi, banchi biglietteria) presso aeroporti internazionali, per un valore complessivo non inferiore a 400.000 EUR;
- e) idonee referenze bancarie (almeno due).

Gli operatori economici stabiliti in altri Stati si qualificano alla gara producendo documentazione conforme alle normative vigenti nei rispettivi Paesi, idonea a dimostrare il possesso di tutti i requisiti prescritti per la qualificazione e la partecipazione degli operatori economici italiani alle gare.

Si precisa che in caso di ATI, i requisiti di cui alle precedenti lettere c) e d) dovranno essere posseduti dalla capogruppo in misura almeno pari al 50%. I restanti requisiti dovranno essere posseduti da tutte le imprese facenti parte del Raggruppamento.

3. Sopralluogo

Il sopralluogo è obbligatorio e previsto a pena di esclusione. Il sopralluogo verrà certificato dalla Sagat e dovrà essere effettuato entro il giorno **02/02/2017** previo appuntamento da richiedere a mezzo fax al n. 011/5676430 o a mezzo e-mail all'indirizzo: segreteria.dirop@sagat.trn.it (tel. n. 011/5676393). La richiesta dovrà pervenire esclusivamente entro e non oltre il **31/01/2017** indicando per ogni impresa, massimo due nominativi con relativi dati anagrafici e di residenza, nonché allegando fotocopia di un documento di identità. Dovrà inoltre essere indicato il recapito cui indirizzare la convocazione con i relativi numeri telefonici e di fax. Il sopralluogo e la presa visione devono essere effettuati dal titolare o dal legale rappresentante o dal direttore tecnico dell'impresa o da persona appositamente delegata per iscritto.

4. Termini e modalità di presentazione dell'offerta

Le imprese interessate potranno inviare la propria offerta che dovrà pervenire a mezzo posta o consegna diretta entro e non oltre le ore **12.00 del 13/02/2017** in plico unico al seguente indirizzo:

SAGAT SPA
Strada San Maurizio, 12
10072 Caselle Torinese (TO)
Ufficio Protocollo

Oltre tale termine non sarà ritenuta valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva o aggiuntiva rispetto ad offerta precedente.

Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente. Non fa fede la data del timbro postale.

Si precisa che in caso di consegna diretta o mediante corriere, la persona che effettuerà la consegna sarà tenuta a sottoscrivere una apposita dichiarazione attestante la data e l'ora della consegna stessa. In caso di rifiuto gli incaricati della SAGAT non procederanno al ritiro del plico e l'offerta sarà irricevibile.

L'offerta dovrà essere presentata in un plico chiuso e sigillato sui lembi di chiusura, nonché controfirmato sugli stessi recante all'esterno, oltre al nominativo, recapito, numero di telefono, fax ed e-mail dell'azienda, la dicitura:

"FORNITURA E POSA DI BANCHI PER CONTROLLO PASSAPORTI"

Il plico dovrà contenere tre buste a loro volta chiuse e sigillate sui lembi di chiusura e controfirmate sugli stessi, recanti all'esterno le seguenti diciture:

- Busta A** – documentazione;
- Busta B** – offerta tecnica;
- Busta C** – offerta economica.

La busta A dovrà contenere la seguente documentazione:

1. Istanza di partecipazione alla gara e dichiarazioni di cui al fac-simile **Allegato 1**, compilato e sottoscritto dal titolare o dal legale rappresentante dell'impresa.
Si precisa che in caso di Consorzi, le dichiarazioni di cui ai punti a), b), c), d), e), g), h), o), p) e q) della Suddetta "Istanza-Dichiarazione" (fac-simile Allegato 1) dovranno essere rese anche dall'impresa consorziata indicata come futura esecutrice del servizio;
2. idonee referenze bancarie (almeno 2);
3. limitatamente ai consorzi di cui all'art. 45 c.2 lett. b) D.Lgs. 50/16, elenco delle imprese consorziate;
4. limitatamente ai consorzi, copia dell'atto costitutivo;
5. limitatamente alle ATI o ai consorzi di cui all'art. 45, c.2 lett. d) ed e) del D.Lgs. 50/16 già costituiti: copia del mandato alla capogruppo
6. limitatamente alle ATI o ai consorzi di cui all'art. 45, c.2 lett. d) ed e) del D.Lgs. 50/16 non ancora costituiti, i legali rappresentanti di ciascuna impresa con i poteri risultanti dalla dichiarazione di cui alla **lettera a)** della **Dichiarazione (fac simile Allegato 1)** dovranno presentare una **dichiarazione (redatta preferibilmente secondo il fac-simile Allegato 2)**, allegata alla documentazione di gara, contenente l'impegno che in caso di aggiudicazione della gara, le imprese conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, da indicare in sede di offerta e qualificata come capogruppo, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti. La dichiarazione dovrà altresì contenere l'indicazione che le imprese si conformeranno alla disciplina prevista dall'art. 48 c. 8 D.Lgs. 50/16, nonché le quote di partecipazione al raggruppamento;
7. in caso di subappalto dichiarazione redatta secondo il modello *fac simile* Allegato 4, resa in relazione a ciascuna impresa indicata come potenziale subappaltatrice. **La SAGAT si riserva di non autorizzare subappalti per i quali non sia stata preventivamente comunicata in sede di gara l'intenzione di subappaltare, l'oggetto del subappalto e l'identità del subappaltatore.**
8. copia della ricevuta del pagamento della somma dovuta a titolo di contribuzione a favore dell'Autorità Nazionale Anti Corruzione, ai sensi della deliberazione del 22 dicembre 2015, ad oggetto "Attuazione dell'art. 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, per l'anno 2016". Il pagamento dovrà essere effettuato secondo le "Istruzioni operative relative alle contribuzioni dovute, ai sensi dell'art. 1, comma 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, dai soggetti pubblici e privati, in vigore dal 1° gennaio 2015" emanate dall'Autorità stessa e consultabili sul sito www.anticorruzione.it Si ricorda che per eseguire il pagamento, indipendentemente dalla modalità di versamento utilizzata, sarà comunque necessario iscriversi on line al "Servizio di Riscossione" raggiungibile mediante il sito internet sopra citato.

- Il codice CIG identificativo della presente procedura di gara: **CIG n. 69329313A6**
- Importo del contributo da versare **Euro 20,00**

Si precisa che tutte le dichiarazioni/documentazioni richieste nei punti sopra descritti, dovranno essere firmate dal Titolare o dal Legale Rappresentante dell'azienda e rese ai sensi del D.P.R. 445/2000.

SAGAT applica l'art. 83 c.9 del D. Lgs. 50/16. Conseguentemente in caso, di mancanza, incompletezza o

26
46

altra irregolarità essenziale dei certificati, documenti e dichiarazioni verrà applicata una sanzione pecuniaria pari all'uno per mille dell'importo a base di gara. La SAGAT assegnerà al concorrente un termine di norma pari a 2 giorni e comunque non superiore a 10 giorni, perché siano resi, integrati o regolarizzati, pena l'esclusione, i certificati, i documenti e le dichiarazioni necessarie. Nel caso invece di irregolarità formali, ovvero in caso mancanza o incompletezza di certificati, documenti e dichiarazioni non essenziali la SAGAT procederà alla richiesta di regolarizzazione nei termini sopra indicati ma non applicherà alcuna sanzione. In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione il concorrente sarà escluso dalla gara.

Si precisa che in caso ATI, già costituita o da costituirsi, tutte le imprese facenti parte del raggruppamento dovranno produrre le dichiarazioni ed i documenti sopra indicati, fatta eccezione per il certificato di sopralluogo, che dovrà essere prodotto dalla sola impresa che vi ha provveduto e per la copia della ricevuta del pagamento della contribuzione ad ANAC, che dovrà essere effettuato dalla capogruppo o dall'impresa indicata come tale dal costituendo raggruppamento.

La busta B dovrà contenere: una proposta realizzativa delle due diverse tipologie di banchi controllo passaporti (postazione doppia e postazione singola), comprensiva di una relazione, di elaborati grafici e di quant'altro ritenuto utile dal concorrente per illustrare la propria proposta, dalle quale dovranno comunque risultare le migliorie tecniche rispetto alle caratteristiche minime di cui al "Progetto Preliminare" in termini di:

- caratteristiche tecniche, con particolare riferimento alle caratteristiche generali dei banchi dal punto di vista estetico e funzionale;
- materiali utilizzati;
- dotazioni dei banchi;
- ergonomia delle postazioni e comfort per gli operatori;
- modalità di assemblaggio delle postazioni, con particolare riferimento alle caratteristiche che ne semplificano il montaggio e lo smontaggio in occasione di eventuali rilocalizzazioni delle postazioni.

La relazione dovrà inoltre contenere l'attestazione che tutti i manufatti forniti sono rispondenti alle normative ad essi applicabili, con particolare riferimento al D.M. 17/7/2014 ed al D.L. 81/2008 e s.m.i..

Si precisa che non sono ammesse offerte plurime e che ciascuna offerta – pena l'esclusione – potrà prevedere una sola proposta per ciascuna tipologia di banco (postazione doppia e postazione singola).

La busta C dovrà contenere l'offerta economica sottoscritta dal Titolare o dal Legale Rappresentante dell'azienda, espressa mediante lo "Schema di compilazione dell'offerta" facente parte della documentazione di gara.

5. Valutazione delle offerte

La fornitura sarà aggiudicata con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, secondo i seguenti parametri:

Offerta Tecnica: massimo **60 punti** così suddivisi

Migliorie in termini di caratteristiche tecniche, con particolare riferimento alle caratteristiche generali dei banchi dal punto di vista estetico e funzionale	MAX 14 punti
Migliorie in termini di materiali utilizzati	MAX 12 punti
Migliorie in termini di dotazioni dei banchi	MAX 12 punti

Migliorie in termini di ergonomia delle postazioni e comfort per gli operatori	MAX 12 punti
Migliorie in termini di modalità di assemblaggio delle postazioni, con particolare riferimento alle caratteristiche che ne semplificano il montaggio e lo smontaggio in occasione di eventuali rilocazioni delle postazioni	MAX 10 punti

Offerta Economica: massimo 40 punti

L'offerente dovrà esprimere un ribasso percentuale unico sugli importi posti a base di gara di cui allo Schema di compilazione dell'offerta.

Il punteggio sarà assegnato a ciascuna offerta mediante applicazione della seguente formula:

$$P_i = (100 - R_m / 100 - R_i) \times 40$$

dove:

P_i è il punteggio della i-esima offerta

R_m è il maggior ribasso offerto tra tutte le offerte ammesse

R_i è il ribasso dell'offerta i-esima

La graduatoria finale sarà quindi stilata mediante l'applicazione della seguente formula:

$$A = PT + PE$$

dove:

PT = punteggio tecnico

PE = punteggio economico

6. Aggiudicazione

Il giorno **13/02/2017 alle ore 14:30** la Commissione di gara, in seduta pubblica, procederà alla verifica della documentazione amministrativa nonché all'apertura delle buste B contenenti l'offerta tecnica.

Successivamente, la stessa Commissione di Gara o, in alternativa, una Commissione Giudicatrice appositamente nominata, procederà, in seduta riservata, alla valutazione delle offerte tecniche dei concorrenti ammessi attribuendo a ciascuno di essi il punteggio. Il giorno designato per l'apertura delle offerte economiche, in seduta pubblica, la Commissione di gara renderà noti i punteggi attribuiti alle offerte tecniche, procederà all'apertura delle buste contenenti le offerte economiche, attribuirà loro i punteggi secondo le modalità indicate al precedente punto 5 e stilerà la graduatoria finale sommando i punteggi attribuiti alle offerte tecniche e alle offerte economiche.

SAGAT avrà facoltà di procedere alla verifica della congruità dell'offerta risultata prima classificata ove la stessa appaia anomala e di escludere tale offerta ove la verifica abbia esito negativo. In tale ipotesi si procederà all'aggiudicazione a favore dell'impresa che segue in graduatoria.

Le commissioni nel rispetto dei criteri di parità di trattamento e trasparenza, potranno richiedere ai concorrenti di chiarire o precisare il contenuto della documentazione in esame.

Ogni seduta di gara potrà comunque essere sospesa o aggiornata ad altra ora o giorno.

Non sono ammesse offerte in aumento, alla pari, indeterminate, condizionate, plurime.

E' facoltà di SAGAT procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

L'offerta è vincolante per un periodo minimo di 180 giorni dalla data di scadenza di presentazione delle offerte. Tale termine è prorogabile per altri 180 giorni su richiesta della SAGAT. SAGAT non assumerà verso il concorrente alcun obbligo prima che gli atti inerenti la gara siano stati approvati dagli organi competenti.

La SAGAT si riserva la facoltà di non aggiudicare, non stipulare il contratto, revocare, annullare, sospendere, reindire la gara senza incorrere in responsabilità e/o azioni di richiesta danni nemmeno ai sensi degli artt. 1337 e 1338 del codice civile.

In caso di offerte che abbiano conseguito il medesimo punteggio complessivo si procederà al sorteggio.

7. Quesiti

Eventuali quesiti/ricieste chiarimenti in ordine alla presente procedura dovranno essere formulati in lingua italiana entro e non oltre le ore 12:00 del 03/02/2016 e trasmessi a mezzo e-mail all'indirizzo acquisti@sagat.trn.it, con indicazione dei recapiti telefonici, ed e-mail al quale poter inviare le risposte.

Le risposte ai chiarimenti verranno inviate al recapito e-mail indicato dal concorrente richiedente, oltre ad essere pubblicate sul sito www.aeroportoditorino.it, sezione Business e Partners – Opportunità Commerciali - Gare a appalti, qualora i quesiti e/o le richieste di chiarimenti sottoposti fossero ritenuti di interesse generale.

8. Trattamento dei dati

S'informa, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 196/2003, che SAGAT procede al trattamento, alla comunicazione ed alla diffusione dei dati personali di terzi unicamente per le finalità connesse alle procedure di gara e, in caso di affidamento, per le finalità connesse all'esecuzione degli obblighi da esso derivanti.

Tali dati potranno altresì, se del caso, essere pubblicati nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito internet di SAGAT, nonché comunicati a terzi in ottemperanza con quanto previsto dalla normativa in materia di appalti pubblici. In ogni caso, il soggetto interessato al trattamento dei propri dati personali avrà facoltà di esercitare tutti i diritti di cui all'art. 7 D.Lgs. 196/2003.

Titolare del trattamento : SAGAT S.p.a., Strada San Maurizio 12, Caselle Torinese.

Responsabile del trattamento: Dott. Pietro Paolo Papale.

La documentazione di gara si compone del presente Avviso di gara con i seguenti allegati:

- Allegato 1 – Fac simile di istanza/dichiarazione
- Allegato 2 – Fac simile allegato 2 (ATI)
- Allegato 3 – Schema di compilazione dell'offerta
- Allegato 4 – Fac simile allegato 4 (Subappalto)
- Allegato A – Descrizione Tecnica
- Allegato B – Condizioni contrattuali
- Allegato C – DUVRI

Caselle, 17/01/2017

Prot. n. 2017/69

L' Amministratore Delegato

(Roberto Barbieri)



AEROSTAZIONE PASSEGGERI

PROGETTO PRELIMINARE BANCO CONTROLLO PASSAPORTI

DESCRIZIONE TECNICA

PREMESSA

Al fine di ammodernare i banchi controllo passaporti, ubicati all'interno dell'Aerostazione Passeggeri, si richiede la fornitura con posa nella 1° FASE di n. 3 postazioni doppie e n. 1 postazione singola.

Tali quantità potranno essere incrementate nella 2° FASE di ulteriori n. 4 postazioni doppie.

La presente descrizione fornisce le linee guida con i requisiti "minimi" riguardo le caratteristiche funzionali, costruttive ed architettoniche.

L'offerente dovrà sviluppare un progetto esecutivo proponendo soluzioni migliorative sotto l'aspetto estetico, funzionale e di durabilità del manufatto; dovrà inoltre specificare i materiali di finitura e fornire particolari di dettaglio.

CARATTERISTICHE

- Dimensioni indicative:

- Postazione doppia: cm 220 largh. X 200 lungh. X 230 altezza totale;

- ✓ n. 1 postazione al Gate 5 – 1° FASE
- ✓ n. 1 postazione mezzanino – 1° FASE
- ✓ n. 1 postazione Gate 14 – 1° FASE

- ✓ n. 1 postazione al Gate 2 – 2° FASE
- ✓ n. 1 postazione Gate 20 – 2° FASE
- ✓ n. 2 postazioni arrivi – 2° FASE

- Postazione singola: cm 115 largh. X 200 lungh. X 230 altezza totale;

- ✓ n. 1 postazione Gate 5 – 1° FASE

- parte esterna:

- montanti verticali in acciaio inox satinato in corrispondenza dei quattro angoli e ai lati della porta, dim. circa mm 60x60x3 sp;
- tamponamenti in truciolare ignifugo classe A1, spessore mm 30, con finitura interna in laminato colore grigio scuro antracite e rivestimento esterno in Corian GW – Glacier White spessore mm 12. Sul prospetto frontale prevedere n. 2 "feritoie" chiudibili tramite

portellina scorrevole per utilizzo del dispositivo di rilevamento impronte digitali da parte delle persone diversamente abili e/o dei minori;

- piano superiore in corian spessore mm 12 su struttura in truciolare ignifugo classe A1;
 - vetro prospetto frontale, float extrachiaro spessore mm 4+0,76+4, con apertura passa documenti e fori con disco per comunicazione;
 - vetri laterali e posteriore, float extrachiaro spessore mm 4+0,76,+4, con pellicola opacizzante (tipo “vedo non vedo”) da campionare per colore e disegno come da indicazioni della Polizia;
 - gradino esterno con due alzate;
 - porta con serratura a chiave unificata, maniglia-maniglia in acciaio inox;
- battiscopa in acciaio inox satinato spessore mm 10/20;
- tubo poggiapiedi in acciaio inox Ø mm 50 con staffe;
- parte interna:
- pavimento galleggiante o con struttura in conglomerato ligneo, ignifugo classe Bfl -s1, portata 800 kg/metro quadro. Rimovibile per ispezione, finitura in linoleum spessore 4 mm;
 - piano di lavoro di altezza finita 72 cm, in truciolare ignifugo laminato classe A1, spessore mm 30, colore grigio scuro antracite. Prevedere ai lati parti ribassate per utilizzo del dispositivo di rilevamento impronte digitali (dimensione circa cm 9x5x7 h), da parte delle persone diversamente abili e/o dei minori;
 - “vano centrale” per alloggiamento pc con un ripiano e due cassette, in truciolare ignifugo laminato classe A1, spessore mm 19, provvisto di fori per dissipamento calore;
 - passacavi interni per alimentazione apparecchiature piano di lavoro;
 - predisposizione n. 4 punti dati e n. 6 prese F.M. per ciascuna postazione di lavoro;

DOTAZIONI

- fornitura e posa di monitor 20' completi di staffa da fissarsi a soletta, regolabile in altezza, supporto a due bracci, piastre inclinabili e orientabili, passaggio cavi nascosto (numero totale 13 - non previsti per il banco da posizionare al livello mezzanino);

- specchi superiori per sorveglianza in vetro acrilico infrangibile, con bombatura ridotta per una buona qualità dell'immagine, lato posteriore sigillato, struttura leggera, orientabili (numero totale 13 - non previsti per il banco da posizionare al livello mezzanino);
- sedie per ufficio, con seduta girevole imbottita e rivestita, basamento a cinque razze con ruote piroettanti ed autofrenanti. Sedile elevabile in altezza per mezzo di colonna con pistone a gas e schienale regolabile. Le sedute dovranno essere certificate in classe di reazione al fuoco 1 IM e conformi alla certificazione UNI EN 1335 e al D.L. 81 del 2008 (numero totale 15).

Inoltre, al fine di segnalare l'operatività del banco, prevedere nella parte alta "segnalatori luminosi" a led, di colore rosso e verde.



FORNITURA E POSA DI BANCHI PER CONTROLLO PASSAPORTI

CONDIZIONI CONTRATTUALI

1. OGGETTO – DESCRIZIONE

La SAGAT intende affidare ad azienda specializzata, la realizzazione e la posa di n.8 banchi controllo passaporti: n. 7 postazioni doppie e n. 1 postazione singola.

Le caratteristiche tecniche minime dei banchi oggetto di fornitura e sono riportati nell'allegato documento "Descrizione Tecnica".

2. TEMPI DI CONSEGNA E RESA

La fornitura si articolerà in due fasi:

Fase 1: fornitura e posa di n. 3 postazioni doppie e di n. 1 postazione singola – da completarsi entro 80 giorni calendariali dalla data di stipula del contratto.

Fase 2: fornitura di n.4 postazioni doppie – da completarsi entro il 80 giorni dalla specifica richiesta di SAGAT e comunque entro il 31/12/2018.

3. ONERI A CARICO DELL’AFFIDATARIO

L’Affidatario dovrà considerare compreso nei propri oneri quanto di seguito specificato:

- a) provvedere all’espletamento delle pratiche amministrative richieste a norma di legge al fine di ottenere i permessi di accesso alle aree doganali aeroportuali;
- b) disporre di tutte le attrezzature e mezzi necessari alla realizzazione a regola d’arte del manufatto;
- c) dotare il proprio personale che opererà in ambito aeroportuale, di tutto quanto previsto dalle normative in materia di sicurezza del lavoro, nonché di abbigliamento identificativo e di tesserino aziendale con logo/nome dell’impresa di appartenenza;
- d) predisporre delle delimitazioni dell’area interessata dall’ intervento al fine di salvaguardare l’incolumità degli utenti e del personale aeroportuale nonché il decoro delle aree aeroportuali;
- e) predisporre gli elaborati progettuali esecutivi e costruttivi dei banchi oggetto di fornitura e sottoporli preventivamente all’approvazione della SAGAT entro 15 giorni calendariali dalla stipula del contratto;
- f) predisporre i banchi per accogliere la componentistica necessaria per la completa operatività degli stessi;
- g) produrre le Schede Tecniche dei diversi materiali utilizzati, rilasciare le certificazioni:CE,RoHS, e tutte le certificazioni di reazione al fuoco dei materiali richieste dalla normativa vigente comprensiva della dichiarazione inerente i prodotti impegnati ai fine della reazione e della resistenza al fuoco;
- h) provvedere a tutte le attività necessarie per il trasporto lo scarico ed il montaggio dei banchi;
- i) ripulire l’area interessata dagli interventi e provvedere al conferimento del materiale di risulta nei raccoglitori indicati dal Responsabile Preposto della SAGAT;
- j) consegnare al termine delle realizzazioni affidate gli elaborati AS-BUILT.

Gli interventi saranno effettuati in orario diurno.

4. COLLAUDO

Al termine di ciascuna delle due fasi previste al precedente articolo 2, le Parti redigeranno e sottoscriveranno un *Verbale di collaudo*.

L'esito del collaudo dovrà risultare da specifico documento.

In caso di collaudo con esito negativo, l'Affidatario dovrà provvedere entro 15 giorni calendariali ad eliminare tutte le anomalie riscontrate e/o a sostituire il manufatto o parti di esso risultate non conformi a quanto previsto.

5. PREZZO

Sarà quello derivante dall'applicazione dello sconto espresso sullo "Schema di compilazione dell'offerta", agli importi posti a base di gara, oltre IVA se dovuta.

Il prezzo si intende remunerativo per tutti gli interventi richiesti, nonché degli oneri di trasporto presso la nostra sede.

6. FATTURAZIONE E PAGAMENTI

L'Affidatario potrà emettere fattura a seguito della sottoscrizione del verbale di collaudo con esito positivo di ciascuna delle due fasi indicate al precedente articolo 2.

L'Affidatario riconosce ed accetta che SAGAT abbia facoltà, ai sensi dell'art.1241 c.c. di compensare in tutto o in parte gli importi dovuti all'Affidatario con i crediti da questa vantati a qualsiasi titolo nei confronti dell'Affidatario stesso.

In deroga a quanto previsto dall'art. 4 comma 2 del D.LGS. 231/2002, il rimborso forfettario ivi previsto potrà essere riconosciuto da SAGAT all'Affidatario esclusivamente nel caso in cui il ritardo nei pagamenti abbia ad oggetto somme superiori ad € 10.000,00 e si sia protratto per un periodo non inferiore a 60 giorni decorrenti dalla data di avvenuta esigibilità del pagamento.

Tutti i pagamenti avverranno a 60 giorni fine mese data fattura a mezzo bonifico bancario.

Tutti i pagamenti, ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 L.136/2010 e s.m.i., verranno effettuati nel rispetto delle modalità previste dalla citata norma. In particolare l'Affidatario si impegna a regolare per sé e per gli altri soggetti a vario titolo coinvolti nell'esecuzione del presente ordine, pena la risoluzione dei rispettivi rapporti contrattuali, le reciproche transazioni esclusivamente secondo le modalità predisposte dalla Legge n. 136/2010 e s.m.i.

A tal proposito l'Affidatario si impegna a comunicare gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati di cui al comma 1 dell'art. 3 della sopracitata norma, nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. Gli stessi soggetti provvederanno, nel corso di validità dell'ordine, a comunicare ogni modifica relativa ai dati trasmessi.

Tutte le transazioni tra SAGAT e l'Affidatario, tra quest'ultimo ed eventuali altri soggetti a vario titolo coinvolti nell'esecuzione del presente ordine, dovranno riportare il codice identificativo **CIG n. 69329313A6**.

Si rimanda, a completamento degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari al successivo articolo "Adempimenti di cui alla L. 136/2010 e s.m.i." per tutto quanto non specificatamente espresso dal presente articolo.

Tutti i pagamenti verranno effettuati, previa verifica del regolare versamento dei contributi previdenziali e assicurativi obbligatori per gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali – attestato mediante documento unico di regolarità contributiva (DURC) – dei dipendenti dell’Affidatario.

Non saranno effettuati pagamenti a fronte di DURC attestanti irregolarità contributiva.

La sospensione dei pagamenti per le suddette motivazioni si protrarrà fino alla verifica della effettiva regolarità dei versamenti con rilascio di un DURC regolare, senza che l’Affidatario possa vantare alcun titolo per il mancato pagamento.

7. GARANZIA

La garanzia decorrerà dalla data del verbale di collaudo con esito positivo ed avrà durata di 24 mesi.

La garanzia prevede la sostituzione o la riparazione a titolo gratuito dei componenti dei banchi qualora siano inutilizzabili e/o difettosi. La garanzia non comprende danni causati dalla normale usura, da trattamento od uso inadeguato, da incidente o da forza maggiore. La garanzia decade se il manufatto viene smontato, modificato o riparato in proprio dalla Scrivente e/o da terzi non autorizzati dall’Affidatario. Gli eventuali interventi effettuati in garanzia non interrompono il decorso di quest’ultima.

8. PENALI

Per il mancato rispetto dei termini di cui al punto 2. TEMPI DI CONSEGNA E RESA, la SAGAT si riserva la facoltà di applicare una penale di **€ 100,00** per ogni giorno di ritardo e per ciascun banco, fino a un massimo di 20 giorni fatto salvo il danno ulteriore.

Trascorso tale termine senza che l’Affidatario abbia ottemperato, la SAGAT si riserva la facoltà di risolvere il contratto ai sensi dell’Art. 1456 c.c.

9. DANNI

L’Affidatario sarà responsabile, civilmente e penalmente, per tutti i danni che possano derivare a persone e/o cose della SAGAT, così come per danni a persone e/o cose e/o animali di terzi in conseguenza diretta dell’esecuzione degli interventi richiesti o provocati da prodotti o attrezzature impiegati o derivanti dal comportamento doloso o colposo, anche omissivo, del proprio personale.

L’Affidatario assumerà a proprio carico le conseguenze delle eventuali infrazioni proprie e/o del proprio personale alle leggi, regolamenti e prescrizioni in vigore (aeroportuali incluse).

10. ASSICURAZIONI

L’Affidatario dovrà essere in possesso di idonee coperture assicurative per il personale impiegato e per danni a terzi. La SAGAT si riserva di richiedere in qualsiasi momento copia delle suddette polizze.

11. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Si informa, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 196/2003, che la SAGAT procederà al trattamento, alla comunicazione ed alla diffusione dei dati personali relativi all’Affidatario, unicamente per le finalità connesse all’esecuzione degli obblighi derivanti dal presente affidamento.

L’Affidatario avrà, in ogni caso, facoltà di esercitare tutti i diritti di cui all’art. 7 del D.Lgs. 196/2003.

Titolare del Trattamento: SAGAT Spa, Strada San Maurizio 12, Caselle T.se (TO).

Responsabile del Trattamento: dott. Pietro Paolo Papale.

12. D.LGS 231/2001

La SAGAT ha adottato un modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del D.Lgs. 231/2001. Qualora l’Affidatario durante la vigenza del presente ordine, fosse condannato per il compimento di uno dei reati previsti nel D.Lgs. in questione, la SAGAT si riserva la facoltà di risolvere il medesimo.

13. CODICE ETICO

La SAGAT ha adottato un proprio codice etico, di cui un estratto è visionabile sul sito www.aeroporto.torino.it nella sezione SAGAT – Chi Siamo - GRUPPO SAGAT - Governance.

L’Affidatario si impegna sin da ora affinché i propri rapporti con la SAGAT siano rispettosi di quanto in esso descritto.

14. ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.136/2010

L’Affidatario si impegna, ad assumere tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all’art. 3 della legge 136/2010 e successive modifiche.

L’Affidatario si impegna per sé e per gli altri soggetti a vario titolo coinvolti nell’esecuzione del presente ordine, a regolare, pena la risoluzione dei rispettivi rapporti contrattuali, le reciproche transazioni esclusivamente secondo le modalità predisposte dalla Legge n. 136/2010 e s.m.i..

L’Affidatario si impegna ad inserire nei contratti con gli eventuali subappaltatori e subcontraenti della filiera di imprese a qualsiasi titolo interessati, o con cui entrerà in contatto in relazione all’esecuzione del presente ordine la seguente clausola, a pena di nullità del contratto in questione: “Ai sensi dell’articolo 3, comma 8, della legge n. 136/2010 e s.m.i., con la stipula del presente ordine, le Parti assumono irrevocabilmente tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge n. 136/2010 e s.m.i.”.

Altresì l’Affidatario in tutte le ipotesi in cui dovesse avere notizia dell’inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui all’articolo 3 della legge n. 136/2010 e s.m.i. si obbliga, secondo quanto previsto nell’articolo 3, comma 8, legge n. 136/2010 e s.m.i., a procedere all’immediata risoluzione del rapporto contrattuale, a darne immediata comunicazione alla SAGAT e alla Prefettura – Ufficio territoriale del Governo territorialmente competente.

Impregiudicato ogni altro diritto e rimedio previsto a favore della SAGAT ai sensi di legge o ai sensi del presente ordine, le Parti convengono che il rapporto contrattuale, si risolverà, fatto salvo il risarcimento dei danni, ai sensi e per gli effetti dell’articolo 1456 c.c., in tutti i casi in cui le transazioni da esso previste siano state eseguite senza avvalersi degli adeguati strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, secondo quanto disposto ai sensi dell’articolo 3, della legge n. 136/2010 e s.m.i., ed in generale in tutti i casi di inosservanza degli obblighi di cui al presente articolo e all’art. 3 della Legge 136/2010.

15. ADEMPIMENTI IN MATERIA DI SICUREZZA SUL LAVORO

L'Appaltatore si impegna ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti, ed in genere a tutte le persone che per suo conto sono impiegate a qualsiasi titolo nell'esecuzione della fornitura le norme di prevenzione degli infortuni e di igiene sul lavoro e le disposizioni a tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori di cui al D.Lgs 81/2008 e successive modifiche ed integrazioni.

L'Appaltatore si obbliga comunque a provvedere a cura e a carico proprio e sotto al propria responsabilità, a tutte le spese occorrenti, secondo i più moderni accorgimenti della tecnica, per garantire, in conformità al D.Lgs 81/2008 e s.m.e i., la completa sicurezza durante l'esecuzione delle attività di cui al presente appalto, l'incolumità delle persone addette e/o danni di qualsiasi natura assumendo a proprio carico tutte le opere provvisoriale, esonerando di conseguenza il Committente da ogni qualsiasi responsabilità.

L'Affidatario dovrà attenersi a quanto indicato nell'allegato DOCUMENTO INFORMATIVO RISCHI E MISURE DI PREVENZIONE redatto ai sensi dell'art. 26, comma 1, lettera b del D.Lgs 81/2008 nel quale sono riportati i rischi specifici presenti nel sito aeroportuale (Allegato ...).

L'allegato DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI redatto ai sensi dell'art. 26, comma 3, del D.Lgs 81/2008 implementato dall'Affidatario potrà essere ulteriormente integrato dal datore di lavoro competente nei luoghi in cui si svolgeranno gli interventi oggetto del presente affidamento (Allegato ...).

L'Affidatario sarà tenuto infine, qualora non avesse già ottemperato, a presentare copia di un certificato completo di iscrizione alla C.C.I.A.A. in corso di validità ovvero dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. 445/2000.

L'Affidatario dovrà informare e formare tutti i propri lavoratori impiegati nel servizio circa il Piano di Emergenza Infrastrutturale (PEI) in vigore nel sito aeroportuale affinché, in caso di emergenza, i lavoratori possano operare in accordo con quanto esplicitato dal piano stesso.

Il mancato rispetto da parte dell'Appaltatore degli adempimenti di cui sopra potrà determinare l'annullamento dell'aggiudicazione senza l'obbligo di messa in mora. In tal caso la Committente si riserva la facoltà di procedere all'aggiudicazione in capo al secondo classificato.

Eventuali ulteriori informazioni in materia di sicurezza verranno fornite dal Servizio di Prevenzione e Protezione della Committente.

16. SUBAPPALTO

L'Appaltatore è tenuto ad eseguire in proprio i lavori compresi nel contratto.

Tuttavia, le lavorazioni inerenti alla posa sono in generale subappaltabili, nel rispetto della normativa vigente in materia, a condizione che l'Affidatario abbia, in sede di gara, comunicato l'intenzione di avvalersi di tale facoltà ed abbia indicato il nominativo ed i dati identificativi dell'impresa subappaltatrice.

In difetto o in caso di richiesta di subappalto a favore di impresa non già indicata in sede di gara, la SAGAT si riserva di non autorizzare il ricorso al subappalto.

Si precisa che non verranno prese in considerazione istanze con documentazione a corredo incompleta.

In caso di autorizzazione al subappalto è fatto obbligo all'Appaltatore di trasmettere, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, pena la sospensione dei successivi pagamenti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti al subappaltatore, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

I pagamenti tra Appaltatore e subappaltatore dovranno sempre riportare il codice CIG relativo alla procedura in oggetto.

L'Appaltatore è responsabile in solido con i subappaltatori degli adempimenti, da parte di questi ultimi, degli obblighi di sicurezza previsti dalla normativa vigente, nonché dell'avvenuto versamento dei contributi.

L'Affidatario resta in ogni caso l'unico responsabile nei confronti della SAGAT per l'esecuzione degli interventi oggetto del subappalto, sollevando quest'ultima da qualsiasi eventuale pretesa delle imprese subappaltatrici o da richieste di risarcimento danni eventualmente avanzate da terzi in conseguenza anche degli interventi subappaltati.

17. ACCESSO E CIRCOLAZIONE DI PERSONE E MEZZI NELL'AREA INTERNA AEROPORTUALE

Gli interventi oggetto del presente ordine, si svolgono all'interno dell'area sterile dell'aeroporto.

L'accesso di persone e mezzi nell'area sarà soggetto al rispetto delle norme vigenti sullo scalo.

- a. Al fine del rilascio del permesso necessario per l'accesso in area sterile, il personale dell'Affidatario dovrà obbligatoriamente e a spese di questo, frequentare preventivamente un corso certificato di security aeroportuale.

La richiesta dei permessi dovrà essere effettuata seguendo le istruzioni disponibili su www.aeroporto.torino.it alla sezione SAGAT – Normativa – Documenti e certificazioni - Accesso e Permessi, nonché allegando tutta la documentazione ivi elencata. Eventuali ingressi da parte del personale dell'Affidatario, così come degli altri soggetti a vario titolo coinvolti nell'esecuzione del presente affidamento, non in possesso dell'apposito tesserino di ingresso in aeroporto potrà avvenire ai sensi della normativa di security vigente in casi eccezionali e cioè per "situazioni inaspettate, improvvise, non programmate e/o programmabili, né in alcun modo prevedibili", a condizione che l'accesso avvenga a mezzo di scorta predisposta dall'Affidatario stesso.

- b. Ai sensi del Regolamento di Scalo, adottato da ENAC con l'Ordinanza 32/2007, i conducenti dei veicoli utilizzati nell'area doganale devono essere muniti di Patente Aeroportuale Airside, rilasciata dal gestore, che attesta il completamento con esito positivo di un programma di addestramento teorico e pratico adeguato per il tipo di funzione da svolgere. Il costo per la suddetta autorizzazione sarà a carico esclusivo dell'Affidatario.

Entro 7 giorni dalla comunicazione di aggiudicazione l'Affidatario dovrà comunicare alla SAGAT le date fissate per i corsi relativi all'ottenimento di permessi e patenti idonee a garantire l'operatività dei cantieri (airside e landside). Quest'ultimo s'impegna altresì a definire le date sopra citate in modo tale che siano compatibili con le tempistiche operative previste a contratto.

Tutti gli oneri relativi al rilascio dei permessi saranno a carico dell'Affidatario. Il listino prezzi relativo al rilascio di tesserini, lasciapassare, patenti per l'accesso nell'area interna aeroportuale ed ulteriori informazioni sulle Norme per l'accesso in area doganale e sulla modalità di rilascio dei permessi sono disponibili su www.aeroporto.torino.it alla sezione: SAGAT - NORMATIVA - DOCUMENTI E CERTIFICAZIONI - ACCESSO E PERMESSI (Ufficio Tesseramento telefono 011/5676358).

18. MUTAMENTI SOGGETTIVI DEL FORNITORE - CESSIONE DEL CONTRATTO

L'Affidatario, laddove si perfezioni (a) un trasferimento di partecipazioni, una modifica della composizione societaria, una trasformazione o altro negozio giuridico che determinino il mutamento del "controllo" dell'Affidatario stesso (così come definito ai sensi dell'art. 2359, comma 1, nn. 1 e 2, c.c.) ovvero (b) un negozio giuridico che comporti la cessione o il trasferimento, anche se temporaneo, a terzi dell'azienda, o di un ramo di essa, comprendente anche il contestuale trasferimento del presente contratto ai sensi dell'art. 2558 c.c., sarà tenuta e si impegna a darne comunicazione scritta a SAGAT entro 30 (trenta)

giorni dalla data in cui gli atti o i negozi sub (a) o (b) abbiano avuto effetto. Per tali ipotesi SAGAT avrà la facoltà di recedere liberamente e senza onere di preavviso dal presente contratto mediante comunicazione che trasmetterà all'Affidatario tramite raccomandata A.R. o P.E.C. entro 30 (trenta) giorni dalla comunicazione di cui sopra ovvero dalla data in cui venga autonomamente a conoscenza di tale evento in difetto della comunicazione stessa.

È vietata la cessione del contratto. L'inosservanza darà luogo alla risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c..

19. SISTEMA DI GESTIONE DELL'ENERGIA

La SAGAT ha avviato un sistema di gestione dell'energia secondo la norma ISO 50001:2011 ed ha adottato una politica energetica che è visionabile sul sito www.aeroporto torino.it nella sezione SAGAT – Chi Siamo - Ambiente - Sistema Gestione Energia.

L'Affidatario si impegna sin da ora affinché i propri rapporti con la SAGAT siano coerenti con tale sistema e con gli obiettivi di efficienza energetica previsti.

20. SPESE

Le eventuali spese e gli adempimenti di contratto, di bollo, di registro ed accessori sono a carico dell'Affidatario.

21. FORO

Per tutte le controversie che dovessero insorgere, sarà applicabile la Legge Italiana e sarà competente in modo esclusivo il Foro di Torino.

ALLEGATO 1)

DICHIARAZIONE di cui all'articolo 4 – Busta A sub 1. dell'Avviso di Gara

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE

Si precisa che è possibile utilizzare il presente modulo fac-simile, mediante la sua integrale compilazione e sottoscrizione per adempiere a quanto richiesto al punto 1 – Busta A dell'Avviso di Gara. Si precisa tuttavia che l'utilizzo del presente fac-simile non è previsto pena l'esclusione e che il concorrente potrà trascrivere altrove il contenuto senza che ciò determini di per sé l'esclusione dalla procedura.

(Il corsivo è inserito a scopo di commento)

Spett.le **SAGAT Spa**

Oggetto: **FORNITURA E POSA DI BANCHI PER CONTROLLO PASSAPORTI**

Il sottoscritto
nato il _____ a _____
in qualità di
dell'impresa
con sede in
codice fiscale
tel. _____ fax _____

CHIEDE

di partecipare alla gara indicata in oggetto in qualità di:

[barrare la sola fattispecie che ricorre]

Impresa singola

ovvero

Capogruppo di una associazione temporanea costituenda

ovvero

Capogruppo di una associazione temporanea già costituita nelle forme di legge

ovvero

Mandante di un associazione temporanea costituenda

ovvero

Mandante di un associazione temporanea già costituita nelle forme di legge

ovvero

Consorzio ex art. 45 c.2 lett. b) del D.lgs. 50/2016

ovvero

Consorzio ex art. 45 c.2 lett. c) del D.lgs. 50/2016

ovvero

Consorzio di cui all'art. 45 c.2 lett. e) D.Lgs 50/16

ovvero

Impresa Consorziata indicata per l'esecuzione del servizio

altro:

DICHIARA

a)* che l'Impresa è iscritta nel **Registro delle imprese della Camera di Commercio** di

Numero di iscrizione	
Numero REA	P. IVA
Data d'iscrizione	
Settore di attività	
Forma giuridica attuale	
Sede	
LEGALE RAPPRESENTANTE C.F.	
INPS matricola n.	sede di
INAIL codice ditta n.	sede di
Sede Ufficio delle Entrate competente:	
Dimensione Aziendale: <input type="checkbox"/> da 1 a 5 <input type="checkbox"/> da 6 a 15 <input type="checkbox"/> da 16 a 50 <input type="checkbox"/> da 51 a 100 <input type="checkbox"/> oltre	
Domicilio eletto per le comunicazioni inerenti la procedura di gara in oggetto	
Via n. CAP Città	
Indirizzo di posta elettronica certificata	

Fax

- per le sole imprese italiane:

Codice attività

b)* [per effettuare la dichiarazione, barrare la casella]

- che in capo all'impresa non sussistono motivi di esclusione dalla partecipazione ad una procedura d'appalto ai sensi dell'art. 80, comma 2, comma 4, comma 5 lett. a), b), c) d), e), f), g), h), i), l), m), comma 6, del D. Lgs. 50/2016;

c)* [per effettuare la dichiarazione, barrare la casella]

- che in capo al sottoscritto e agli altri soggetti indicati ai commi 2 e 3 dell'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 non sussistono motivi di esclusione dalla partecipazione ad una procedura d'appalto ai sensi dell'art. 80, comma 1 del D.Lgs 50/2016;

d)* [barrare la fattispecie che ricorre]

ai sensi dell'art. 80, c.5, lett. m) del D.Lgs. 50/2016:

- d_1)** di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'art. 2359 del c.c. rispetto ad alcun soggetto e di aver formulato l'offerta autonomamente;

(oppure)

- d_2)** di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di altri soggetti che si trovano, in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del c.c., e di aver formulato l'offerta autonomamente

(oppure)

- d_3)** di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di altri soggetti che si trovano, in situazione di controllo di cui all'art. 2359 del c.c., e di aver formulato l'offerta autonomamente

[nelle ipotesi di cui ai precedenti punti e_2) oppure e_3) completare la dichiarazione come segue]

- di trovarsi in situazione di controllo, come controllante o come controllata, ai sensi dell'art. 2359 del c.c. con le seguenti imprese:

e)* di avere tenuto conto, nella formulazione dell'offerta economica, degli obblighi e degli oneri nel loro effettivo valore derivanti dall'osservanza delle norme in vigore inerenti la tutela della salute e sicurezza dei lavoratori ai sensi del D.Lgs. 81/08 e di rispettare ed applicare presso la propria azienda la normativa vigente in materia di tutela della sicurezza ex D.Lgs. 81/08; **[per effettuare la dichiarazione barrare la casella]**

f) di aver preso visione dei documenti di gara e di conoscere ed accettare senza riserva alcuna le condizioni tutte che regolano la presente gara, nonché, in caso di aggiudicazione, di aver preso visione e di accettare integralmente e senza riserve il documento "Condizioni Contrattuali" **[per effettuare la dichiarazione barrare la casella]**

g)* di aver regolarmente assolto gli obblighi contributivi al momento della presentazione dell'offerta **[per effettuare la dichiarazione barrare la casella]**

h)* **[barrare la fattispecie che ricorre]**

di non avvalersi dei piani individuali di emersione del lavoro sommerso di cui all'art.1bis, comma 14 L.383/01

(oppure)

di essersi avvalso dei piani individuali di emersione del lavoro sommerso, ma che il periodo di emersione si è concluso alla data di presentazione dell'offerta;

i) di aver realizzato, negli ultimi 3 esercizi chiusi in data antecedente il termine di presentazione delle offerte e per i quali siano già stati approvati i relativi bilanci, un fatturato globale non inferiore a 1.000.000 EUR;

[per effettuare la dichiarazione barrare la casella - in caso di aggiudicazione l'aggiudicatario sarà tenuto a produrre documentazione probatoria a conferma di quanto sopra dichiarato]

l) di aver svolto, nel triennio antecedente il termine di presentazione delle offerte, una o più forniture con posa riguardanti arredi operativi fissi (postazioni di controllo documentale, banchi gate, banchi check-in, banchi informativi, banchi biglietteria) presso aeroporti internazionali, per un valore complessivo non inferiore a 400.000 EUR;

[per effettuare la dichiarazione barrare la casella - in caso di aggiudicazione l'aggiudicatario sarà tenuto a produrre documentazione probatoria a conferma di quanto sopra dichiarato]

m) di essere in possesso di idonee referenze bancarie – almeno due (di cui si allega copia alla presente); **(per effettuare la dichiarazione, barrare la casella);**

n) **[barrare la fattispecie che ricorre e compilare le parti mancanti - nel caso in cui il concorrente intenda avvalersi della facoltà di subappalto per le attività di posa, dovrà indicare i dati identificativi di massimo tre potenziali subappaltatori]**

- che intende avvalersi della facoltà di subappaltare secondo quanto indicato nel documento Condizione Contrattuali all'art.16 – Subappalto le attività di posa alle imprese di seguito indicate e di allegare per ciascuna delle imprese sottoindicate come subappaltatrici, una dichiarazione redatta secondo il modello fac - simile Allegato 4:

1) impresa con sede in
.....
P.IVA..... per un importo stimato di €
.....

ovvero in alternativa

2) impresa con sede in
.....
..... P.IVA..... per un importo stimato
di €

ovvero in alternativa

3) impresa con sede in
.....
P.IVA..... per un importo stimato di €
.....

(oppure)

- che non intende avvalersi della facoltà di subappalto;

o)* di aver preso visione, del Codice Etico adottato da SAGAT S.p.A. (disponibile sul sito) nella sezione SAGAT – Chi Siamo - GRUPPO SAGAT – Governance **[per effettuare la dichiarazione, barrare la casella]**

p)* di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 13 del D. Lgs. 196/03, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento in oggetto; **[per effettuare la dichiarazione barrare la casella]**

q)* di essere consapevole che, qualora fosse accertata la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni rese, l'Impresa verrà esclusa dalla gara, o, se risultata aggiudicataria, decadrà dalla aggiudicazione medesima, la quale verrà annullata e/o revocata; **[per effettuare la dichiarazione barrare la casella]**

r) limitatamente ai Consorzi, di concorrere per la seguente impresa consorziata:

Si allega:

[barrare i documenti che si allegano]

- copia fotostatica del documento di identità del soggetto firmatario della dichiarazione;
- idonee referenze bancarie (almeno due);
- limitatamente ai consorzi di cui all'art. 45 c.2 lett. b):** elenco delle imprese consorziate
- limitatamente ai consorzi:** copia dell'atto costitutivo
- limitatamente alle ATI o ai consorzi di cui all'art. 45, c.2 lett. d) ed e) del D.Lgs. 50/16 già costituiti:** copia del mandato alla capogruppo
- limitatamente alle ATI o ai consorzi di cui all'art. 45, c.2 lett. d) ed e) del D.Lgs. 50/16 non ancora costituiti:** la dichiarazione Allegato 2) al Disciplinare – da essi stessi sottoscritta – contenente l'impegno che in caso di aggiudicazione della gara, le imprese conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, da indicare in sede di offerta e qualificata come capogruppo, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti. La dichiarazione dovrà altresì contenere, pena l'esclusione, l'indicazione che le imprese si conformeranno alla disciplina prevista dall'art. 48 c. 8 D.Lgs.50/16;
- limitatamente al caso di intenzione di avvalersi del ricorso al subappalto:** dichiarazione Allegato 4 debitamente compilata e sottoscritta dal Legale Rappresentante dell'impresa concorrente per ciascuna delle imprese indicate;
- copia della ricevuta del pagamento della somma dovuta a titolo di contribuzione a favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione, ai sensi della deliberazione 22 dicembre 2015, attuativa dell'art. 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266.

Li, _____

Firma

(del Titolare/Legale Rappresentante)

* ***Dichiarazioni da rendersi anche da parte dell'impresa consorzata indicata come futura esecutrice***

DICHIARANO

a) che in caso di aggiudicazione della gara, le imprese sopra indicate conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come capogruppo, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti.

b) che le imprese si conformeranno alla disciplina prevista dall'art. 48 del D.Lgs.50/2016.

c) che le quote di partecipazione al raggruppamento rispettivamente possedute sono pari a:

.....
.....
.....
.....

Li, _____

Firma

(del Titolare/Legale Rappresentante)

Firma

(del Titolare/Legale Rappresentante)

Firma

(del Titolare/Legale Rappresentante)

Firma

(del Titolare/Legale Rappresentante)

Firma

(del Titolare/Legale Rappresentante)

Firma

(del Titolare/Legale Rappresentante)

Firma

(del Titolare/Legale Rappresentante)

Firma

(del Titolare/Legale Rappresentante)

SAGAT S.p.A.

FORNITURA E POSA DI BANCHI PER CONTROLLO PASSAPORTI

SCHEMA DI COMPILAZIONE DELL'OFFERTA

Ribasso unico percentuale sull'importo posto a base di gara della fornitura di cui all'articolo 1 del Capitolato d'Appalto

In cifre	In lettere
.....%%

Si rammenta che l'importo posto a base di gara è pari a € 190.000,00 (€ 25.300,00 per ciascuna delle 7 postazioni doppie e € 12.900 per la postazione singola) comprensivi di € 301,00 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso

Ai sensi dell'art. 95 c.10 del D.lgs. 50/2016, si dichiara che l'offerta comprende i costi aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro pari ad Euro.....

IMPRESA: **DATA:**

TIMBRO E FIRMA:

**ALLEGATO 4) – DICHIARAZIONE CONTENENTE I DATI DEI POTENZIALI
SUBAPPALTATORI**

DICHIARAZIONE di cui all'art. 4 - Busta n.1 SUB 7. dell'Avviso

(Il corsivo è inserito a scopo di commento)

Spett.le **SAGAT Spa**

Oggetto: FORNITURA E POSA DI BANCHI PER CONTROLLO PASSAPORTI

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA

Il/la sottoscritto/a _____
nato/a a _____ il _____
residente in _____
via _____ n° _____
in qualità di titolare/legale rappresentante dell'impresa (denominazione e ragione sociale)

Con sede legale in _____, via _____, n. _____
Codice fiscale _____, P.ta IVA _____

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e s.m. e i., consapevole della responsabilità e delle conseguenze civili e penali previste in caso di dichiarazioni mendaci e/o formazione ad uso di atti falsi, nonché in caso di esibizione di atti contenenti dati non più corrispondenti a verità (ai sensi dell'art. 76, D.P.R. 445/2000), e consapevole, altresì, che qualora emerga la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione la scrivente impresa decadrà dai benefici per i quali la stessa è rilasciata (ai sensi dell'art. 75, D.P.R. 445/2000),

DICHIARA

Che eserciterà la facoltà di affidare in subappalto, previa autorizzazione della stazione appaltante ai sensi dell'art. 105 c. 4 del D.Lgs. 50/2016, la seguente attività

a) Per l'attività suddetta indica quale subappaltatore la seguente impresa:

della quale comunica i seguenti dati identificativi

1. che l'impresa di cui al precedente lettera a) è iscritta dal _____ al numero _____ del registro della imprese di _____, tenuto dalla CCIAA di _____;

Denominazione _____;

Forma giuridica della società _____

Con sede legale in _____, via _____, n. _____

Codice fiscale _____, P.ta IVA _____

(per società cooperative) Numero di iscrizione all'Albo delle Società Cooperative

2. che i seguenti soggetti sono titolari di cariche o qualifiche

Cognome e nome _____

Data e luogo di nascita _____

in qualità di _____ durata in carica _____

con i seguenti poteri _____

Cognome e nome _____

Data e luogo di nascita _____

in qualità di _____ durata in carica _____

con i seguenti poteri _____

Cognome e nome _____

Data e luogo di nascita _____

in qualità di _____ durata in carica _____

con i seguenti poteri _____

Cognome e nome _____

Data e luogo di nascita _____

in qualità di _____ durata in carica _____

con i seguenti poteri _____

Cognome e nome _____
Data e luogo di nascita _____
in qualità di _____ durata in carica _____
con i seguenti poteri _____

Cognome e nome _____
Data e luogo di nascita _____
in qualità di _____ durata in carica _____
con i seguenti poteri _____

Cognome e nome _____
Data e luogo di nascita _____
in qualità di _____ durata in carica _____
con i seguenti poteri _____

Cognome e nome _____
Data e luogo di nascita _____
in qualità di _____ durata in carica _____
con i seguenti poteri _____

Si allega copia fotostatica dei documenti di identità dei soggetti firmatari, della dichiarazione.

Li _____

Firma

(del Titolare/Legale Rappresentante)

TORINO
AIRPORT
CONNECTED TO



TORINO AIRPORT

Allegato contrattuale

**DOCUMENTO UNICO DI
VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI**

(Art. 26 comma 3-ter del D. Lgs. 81/2008)

**FORNITURA E INSTALLAZIONE DI BANCHI
PER IL CONTROLLO PASSAPORTI
NELL'AEROSTAZIONE PASSEGGERI**

Ragione sociale dell'azienda

Legale rappresentante dell'azienda
(timbro e firma)

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI	Versione Doc.	Giugno 2016
		Data	30 Dicembre 2016
		Pagina	2 di 29

SOMMARIO

1	PREMESSA	3
1.1	GENERALITÀ	3
1.2	RIFERIMENTI NORMATIVI	5
1.3	SCOPO DEL DUVRI	5
1.4	GESTIONE DEL PERSONALE	5
1.5	DEFINIZIONE DEI COSTI DELLA SICUREZZA	6
1.6	IDENTIFICAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI	7
2	INFORMAZIONI RELATIVE AL COMMITTENTE	9
2.1	ATTIVITÀ SVOLTA DAL COMMITTENTE	9
2.2	ORGANIZZAZIONE DEL SISTEMA DI SICUREZZA SAGAT	11
3	INFORMAZIONI RELATIVE ALLE ATTIVITÀ CONTRATTUALIZZATE	13
3.1	TIPOLOGIA DEL SOGGETTO ESECUTORE	13
3.2	DESCRIZIONE DEI SERVIZI CONTRATTUALIZZATI	13
3.3	AREE OGGETTO DI INTERVENTO	14
3.4	CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ	14
4	VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI	15
4.1	INTERFERENZE IMPIANTISTICHE	20
5	CONCLUSIONI	21
5.1	IDENTIFICAZIONE DI TERZI ESPOSTI A RISCHI INTERFERENZIALI	21
5.2	IL COMPUTO DEI COSTI DELLA SICUREZZA	21

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI	Versione Doc.	Giugno 2016
		Data	30 Dicembre 2016
		Pagina	3 di 29

1 PREMESSA

1.1 GENERALITÀ

Il Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali (di seguito indicato come DUVRI) ha lo scopo di ottemperare all'obbligo di previsione dei rischi dovuti alle interferenze prodotte dalle lavorazioni svolte presso i luoghi di lavoro della SAGAT S.p.A., rappresentata dal proprio Legale Rappresentante, da parte della ditta esecutrice dei lavori (di seguito indicata come Esecutore) siano esse aree interne che aree esterne, ma facenti parte del ciclo produttivo della SAGAT.

Il DUVRI viene inoltre redatto contestualmente alla fase di istruzione della gara di appalto in ottemperanza al dettato dell'art. 26, comma 3 del Decreto Legislativo del 9 aprile 2008, n. 81 - Attuazione dell'articolo 1 della Legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.

Gli obiettivi del DUVRI sono pertanto quelli di:

- promuovere la cooperazione ed il coordinamento previsto al comma 2 dell'art. 26 sopra citato;
- cooperare all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto del contratto;
- coordinare gli interventi di prevenzione e protezione dai rischi cui sono esposti i lavoratori e informare reciprocamente il Committente e l'Esecutore in merito a tali misure.

Quanto sopra al fine di consentire alla SAGAT S.p.A. e alle varie ditte interessate di rendere edotti i propri lavoratori e quelli di eventuali altre ditte subappaltatrici, circa le necessarie misure di prevenzione e protezione da attuare durante lo svolgimento delle lavorazioni per eliminare o ridurre i rischi da interferenze.

Resta inteso che l'osservanza di tutte le norme in materia di sicurezza e di igiene sul lavoro, delle prescrizioni e relative misure di tutela, nonché l'adozione delle cautele prevenzionistiche necessarie per i rischi specifici propri della loro attività, rimane in capo ai Datori di Lavoro delle singole ditte esecutrici interessate.

Di volta in volta, in caso di attività non previste, verrà redatto e consegnato all'Esecutore uno specifico documento complementare e di dettaglio al presente DUVRI.

Si sottolinea che prima di qualsiasi intervento, l'esecutore dovrà essere autorizzato dalla Committenza e dal responsabile delle aree presso cui si svolgerà l'attività.

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI	Versione Doc.	Giugno 2016
		Data	30 Dicembre 2016
		Pagina	4 di 29

N.ro	Fabbricato	Responsabile della sede/Datore di lavoro	Riferimenti (telefono e e-mail)	
1	AEROSTAZIONE PASSEGGERI	TERMINAL SUPERVISOR GARINO Antonio GIAMMUSSO Calogero	Tel. 011/56.76.255 Tel. 011/56.76.471 Tel. 011/56.76.383	terminal.supervisor@sagat.trn.it antonio.garino@sagat.trn.it calogero.giammusso@sagat.trn.it
2	EDIFICIO CHECK-IN REMOTO	TERMINAL SUPERVISOR GARINO Antonio	Tel. 011/56.76.255 Tel. 011/56.76.471	terminal.supervisor@sagat.trn.it antonio.garino@sagat.trn.it
3	PALAZZINA UFFICI SAGAT	VIRGILIO Walter GUSMAN Lorenzo	Tel. 011/56.76.366 Tel. 011/56.76.393	walter.virgilio@sagat.trn.it lorenzo.gusman@sagat.trn.it
4	FABBRICATO AREA TECNICA	MASUELLI Riccardo (SAGAT HANDLING S.p.A.) CARGNINO Marco CAVEGLIA Dario FERRERI Marco GUSMAN Lorenzo	Tel. 011/56.76.386 Tel. 011/56.76.243 Tel. 011/56.76.296 Tel. 011/56.76.314 Tel. 011/56.76.393	riccardo.masuelli@sagat.trn.it marco.cargnino@sagat.trn.it dario.caveglia@sagat.trn.it marco.ferreri@sagat.trn.it lorenzo.gusman@sagat.trn.it
5	CENTRALE TERMICA PRINCIPALE	CAVEGLIA Dario FERRERI Marco GUSMAN Lorenzo	Tel. 011/56.76.296 Tel. 011/56.76.314 Tel. 011/56.76.393	dario.caveglia@sagat.trn.it marco.ferreri@sagat.trn.it lorenzo.gusman@sagat.trn.it
6	CENTRALE ELETTRICA PRINCIPALE E CABINA	PERINO Alberto FERRERI Marco GUSMAN Lorenzo	Tel. 011/56.76.258 Tel. 011/56.76.314 Tel. 011/56.76.393	alberto.perino@sagat.trn.it marco.ferreri@sagat.trn.it lorenzo.gusman@sagat.trn.it
7	SOTTOCENTRALE ELETTRICA AE PAX	PERINO Alberto FERRERI Marco GUSMAN Lorenzo	Tel. 011/56.76.258 Tel. 011/56.76.314 Tel. 011/56.76.393	alberto.perino@sagat.trn.it marco.ferreri@sagat.trn.it lorenzo.gusman@sagat.trn.it
8	SOTTOCENTRALE TERMICA AE PAX	CAVEGLIA Dario FERRERI Marco GUSMAN Lorenzo	Tel. 011/56.76.296 Tel. 011/56.76.314 Tel. 011/56.76.393	dario.caveglia@sagat.trn.it marco.ferreri@sagat.trn.it lorenzo.gusman@sagat.trn.it
9	DISTACCAMENTO AEROPORTUALE VV.F.	POZZATO Antonio (VV.F.) GIANNONE Massimo (VV.F.)	Tel. 011/56.76.850 Tel. 011/74.22.729	distaccamento.caselle@vvf.to.it massimo.giannone@vvf.to.it
10	AE AVIAZIONE GENERALE	GARINO Antonio TERMINAL SUPERVISOR GIAMMUSSO Calogero FUIN Emanuele (EUROFLY) TICCA Mauro (AVIAPARTNER)	Tel. 011/56.76.471 Tel. 011/56.76.255 Tel. 011/56.76.383 Tel. 011/56.79.270 Tel. 011/56.76.794	antonio.garino@sagat.trn.it terminal.supervisor@sagat.trn.it calogero.giammusso@sagat.trn.it emanuele.fuin@euroflyservice.it mauro.ticca@aviapartner.aero
11	PALAZZINA E VARCO 3	TURIN FLYING INSTITUTE GUARDIA DI FINANZA (VARCO 3)	Tel. 011/56.78.600 Tel. 011/56.76.876	scuoladivolo@professionepilota.com stellino.fabio@qdf.it

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI	Versione Doc.	Giugno 2016
		Data	30 Dicembre 2016
		Pagina	5 di 29

1.2 RIFERIMENTI NORMATIVI

La normativa principale che tratta gli argomenti inerenti gli appalti è la seguente:

1. Codice Civile, artt. 1655 e 1677;
2. D. Lgs. 276/2003, art. 29, modificato dal D. Lgs. 251/2004, art. 6 (Legge Biagi);
3. Legge 248/2006, art. 35 punti 28-35;
4. D. Lgs. 163/2006 (Codice degli Appalti) come modificato dal D. Lgs. 113/2007 (solo per appalti pubblici);
5. Legge 123/2007 (Delega al governo per emanare il Testo Unico sulla sicurezza);
6. Determinazione n. 3 del 5 marzo 2008 dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture - Sicurezza nell'esecuzione degli appalti relativi a servizi e forniture. Predisposizione del documento unico di valutazione dei rischi (DUVRI) e determinazione dei costi della sicurezza;
7. Linee guida per la stima dei costi della sicurezza nei contratti pubblici di forniture o servizi. Conferenza Stato - Regioni del 20 marzo 2008;
8. D. Lgs. del 9 aprile 2008, n. 81 - Attuazione dell'art. 1 della Legge 3 agosto 2007, n. 123 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
9. D. Lgs. del 3 agosto 2009, n. 106 - Disposizioni integrative e correttive del D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.

1.3 SCOPO DEL DUVRI

L'oggetto del contratto **non ricade** tra le attività di ingegneria civile elencate nell'Allegato X del D. Lgs. 81/2008 affidati ad una impresa esecutrice o a lavoratori autonomi operanti all'interno dell'azienda committente o di una singola unità produttiva della stessa, nonché nell'ambito dell'intero ciclo produttivo dell'azienda medesima.

Il coordinamento dei rischi da interferenza avverrà acquisendo dalla Committenza il presente Documento compilato dall'esecutore.

1.4 GESTIONE DEL PERSONALE

Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto o subappalto, il personale occupato dall'Esecutore o da altra ditta esecutrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del proprio Datore di Lavoro.

I lavoratori sono tenuti ad esporre visibilmente tale tessera di riconoscimento.

Tale obbligo grava anche in capo ai lavoratori autonomi che esercitano direttamente la propria attività nel medesimo luogo di lavoro, i quali sono tenuti a provvedervi per proprio conto.

I Datori di Lavoro con meno di dieci dipendenti possono assolvere all'obbligo mediante annotazione degli

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI	Versione Doc.	Giugno 2016
		Data	30 Dicembre 2016
		Pagina	6 di 29

estremi del personale giornalmente impiegato nei lavori, su un apposito registro vidimato dalla Direzione Provinciale del Lavoro territorialmente competente, da tenersi sul luogo di lavoro stesso.

1.5 DEFINIZIONE DEI COSTI DELLA SICUREZZA

L'art. 8 della Legge n. 123/2007, ha modificato il comma 3-bis dell'art. 86 del D. Lgs n. 163/2006 (Codice degli Appalti), il quale ora definisce che: "Nella predisposizione delle gare d'appalto e nella valutazione dell'anomalia delle offerte nelle procedure di affidamento di appalti di lavori pubblici, di servizi e forniture, gli enti aggiudicatari sono tenuti a valutare che il valore economico sia adeguato e sufficiente rispetto al costo del lavoro e al costo relativo alla sicurezza, il quale deve essere specificatamente indicato e risultare congruo rispetto all'entità e alle caratteristiche dei lavori, dei servizi o delle forniture".

Il citato art. 8, ha altresì introdotto un comma 3-ter dell'art. 86 del codice dei contratti pubblici che recita: "Il costo relativo alla sicurezza non può essere comunque soggetto a ribasso d'asta".

Dal delineato quadro normativo emerge quindi, che i costi della sicurezza, sia nel comparto dei lavori che in quello dei servizi e delle forniture, devono essere adeguatamente valutati ed indicati nei bandi dalla stazione appaltante. A loro volta le ditte dovranno indicare nelle loro offerte i costi specifici connessi con la loro attività.

Naturalmente, in sede di verifica dell'anomalia di tali offerte, il Committente dovrà valutarne la congruità rispetto all'entità e alle caratteristiche del lavoro, servizio o fornitura.

Viene infine normativamente escluso, anche in questo caso per lavori, servizi e forniture data la natura generale del principio esposto all'art. 86, comma 3-ter, che il costo della sicurezza sia suscettibile di ribasso.

Sulla base di quanto sopra discende che:

1. per i costi della sicurezza afferenti all'esercizio dell'attività svolta da ciascuna impresa, resta immutato l'obbligo per la stessa di elaborare il proprio documento di valutazione e di provvedere all'attuazione delle misure necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi. I suddetti costi sono a carico della ditta esecutrice, la quale deve dimostrare, in sede di verifica dell'anomalia delle offerte, che gli stessi sono congrui rispetto a quelli desumibili dai prezzari o dal mercato;
2. per quanto riguarda i costi della sicurezza necessari per l'eliminazione dei rischi da interferenze, essi vanno tenuti distinti dall'importo a base d'asta e non sono soggetti a ribasso. In caso di anomalie, detti costi non sono oggetto di alcuna verifica essendo stati quantificati e valutati a monte dal Committente;
3. rispetto alla valutazione dei costi a carico delle imprese di cui al precedente punto 1, la valutazione deve essere effettuata anche nei casi in cui non si procede alla verifica delle offerte anomale (ad esempio per l'affidamento mediante procedura negoziata).

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI	Versione Doc.	Giugno 2016
		Data	30 Dicembre 2016
		Pagina	7 di 29

Ai sensi del comma 5 dell'art. 26 del D.lgs 81/2008 e s.m.i., nei singoli contratti di subappalto, di appalto e di somministrazione, anche qualora in essere al momento della data di entrata in vigore del presente decreto, di cui agli articoli 1559, ad esclusione dei contratti di somministrazione di beni e servizi essenziali, 1655, 1656 e 1677 del Codice Civile, devono essere indicati, a pena di nullità ai sensi dell'articolo 1418 del Codice Civile, i costi relativi alla sicurezza del lavoro con particolare riferimento a quelli propri connessi allo specifico appalto.

In analogia ai lavori, come previsto dall'art. 7 comma 1 del DPR 222/2003, sono quantificabili come costi della sicurezza tutte quelle misure preventive e protettive necessarie per l'eliminazione o la riduzione dei rischi interferenti individuati nel DUVRI, così come indicativamente riportato di seguito:

- a) gli apprestamenti previsti nel DUVRI (come ponteggi, trabattelli, ecc.);
- b) le misure preventive e protettive e dei dispositivi di protezione individuale eventualmente previsti nel DUVRI per lavorazioni interferenti;
- c) gli eventuali impianti di terra e di protezione contro le scariche atmosferiche, degli impianti antincendio, degli impianti di evacuazione fumi previsti nel DUVRI;
- d) i mezzi e servizi di protezione collettiva previsti nel DUVRI (come la segnaletica di sicurezza, gli avvisatori acustici, ecc.);
- e) le procedure contenute nel DUVRI e previste per specifici motivi di sicurezza;
- f) gli eventuali interventi finalizzati alla sicurezza e richiesti per lo sfasamento spaziale o temporale delle lavorazioni interferenti previsti nel DUVRI;
- g) le misure di coordinamento previste nel DUVRI relative all'uso comune di apprestamenti, attrezzature, infrastrutture, mezzi e servizi di protezione collettiva.

La stima deve essere congrua, analitica per voci singole, a corpo o a misura, riferita ad elenchi prezzi standard o specializzati, oppure basata su prezziari o listini ufficiali vigenti nell'area interessata, o sull'elenco prezzi delle misure di sicurezza del Committente.

Nel caso in cui un elenco prezzi non sia applicabile o non disponibile, si farà riferimento ad analisi costi complete e desunte da indagini di mercato.

Le singole voci dei costi della sicurezza vanno calcolate considerando il loro costo di utilizzo per la fornitura o il servizio interessato che comprende, quando applicabile, la posa in opera ed il successivo smontaggio, l'eventuale manutenzione e l'ammortamento.

1.6 IDENTIFICAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI

L'identificazione dei rischi interferenziali è guidata dalle conoscenze disponibili su norme di legge e standard tecnici, dai dati desunti dall'esperienza e dalle informazioni raccolte, dai contributi apportati da quanti, a diverso titolo, concorrono all'effettuazione della stessa valutazione.

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI	Versione Doc.	Giugno 2016
		Data	30 Dicembre 2016
		Pagina	8 di 29

La valutazione è condotta a cura dei Datori di Lavori delle parti interessate, sentito il parere dei rispettivi RSPP e Medici Competenti ove presenti e se necessari, e di altre figure che possono essere utilmente consultate nel merito (Dirigenti, Preposti ed i referenti aziendali del contratto).

Questo procedimento consente di identificare i pericoli non soltanto in base ai principi generalmente noti, ma anche all'esistenza di fattori peculiari delle condizioni in cui ha luogo l'attività lavorativa.

Laddove esistano posti di lavoro e/o lavorazioni omogenee nello stesso ente/unità operativa è possibile definire in modo unitario un elenco orientativo dei fattori di rischio da considerare, fermo restando che per ogni contesto considerato andranno verificate le eventuali differenze significative, le quali peraltro possono condurre all'attivazione di conseguenti, diversificate e specifiche misure di tutela.

A titolo esemplificativo e non esaustivo, viene indicata una lista di informazioni o fonti informative utili alla individuazione dei pericoli:

- Lay-out dei luogo di lavoro (identificazione e dimensioni delle aree lavorative);
- numero di addetti ripartito per aree lavorative e per mansioni con breve descrizione delle stesse;
- denunce di impianti e verifiche periodiche;
- registro delle manutenzioni ordinarie e straordinarie;
- schede di sicurezza di sostanze e/o prodotti chimici;
- schede tecniche e manuali operativi di macchine e impianti;
- risultati di eventuali misurazioni di igiene industriale;
- denunce INAIL su casi di malattie professionali;
- dati sugli infortuni e incidenti avvenuti;
- procedure di lavoro scritte, ordini di servizio, ecc.;
- elenco e caratteristiche dei dispositivi di protezione individuale forniti ai lavoratori;
- conoscenze ed esperienze dei lavoratori e dei preposti.

2 INFORMAZIONI RELATIVE AL COMMITTENTE

2.1 ATTIVITÀ SVOLTA DAL COMMITTENTE

La SAGAT S.p.A. opera all'interno del sedime aeroportuale, ovvero l'area in cui è situato l'Aeroporto di Torino, in parte anche delimitata dalla recinzione perimetrale doganale, occupandosi di tutto ciò che attiene alla gestione dello scalo (progettazioni e realizzazioni di opere aeroportuali, manutenzione dei fabbricati e degli impianti, attività commerciali ed amministrative di diretta responsabilità e rapporti con gli Enti di Stato).

Inoltre la SAGAT S.p.A. si occupa della supervisione delle attività svolte in ambito aeroportuale dalle altre Società e Imprese subconcessionarie operanti sullo scalo.

Il sedime aeroportuale è suddiviso in due principali aree, così definite:

Landside (lato città) - L'area denominata "Landside", anche comunemente detta lato città, è quella parte dell'aeroporto aperta al pubblico (zone viarie, parcheggi, hall di arrivo e partenza, ecc.) che precede i controlli di sicurezza e dei passaporti. Quest'area non è soggetta a limitazione di transito di persone e mezzi.

Airside (lato aria) - L'area denominata "Airside", anche comunemente detta lato aria, è quella parte dell'aeroporto posta all'interno del "limite doganale". Comprende l'Area di movimento (piazze aeromobili, pista, raccordi e vie di circolazione), nonché gli edifici e le superfici adiacenti che ne fanno parte. Si tratta di un'area sterile, ovvero di un'area posta oltre i controlli di sicurezza aeroportuali, a cui si accede attraverso varchi doganali presidiati, siano essi pedonali che carrabili.

All'interno del sedime aeroportuale vengono svolte le varie attività previste per l'espletamento del servizio pubblico di trasporto aereo, al fine di soddisfare la domanda di mobilità del bacino di traffico (attività di volo e di assistenza a terra al trasporto aereo).

Come detto, nel sedime aeroportuale, oltre alla SAGAT S.p.A., Gestore Aeroportuale, operano a vario titolo altre società come Compagnie Aeree, Compagnie Petrolifere, Spedizionieri, Società di Handling, Subconcessionari (ristorazione, attività commerciali, ecc.), nonché gli Enti di Stato che svolgono l'attività di controllo per quanto di competenza (ENAC, ENAV, Ministero della Salute, Polizia di Stato, Polizia Penitenziaria, Dogana e Guardia di Finanza, Vigili del Fuoco e Guardia Forestale dello Stato).

L'attività aeroportuale viene generata dalla domanda di servizi del territorio, dalle Compagnie Aeree commerciali e private, dagli Operatori Turistici e dagli Spedizionieri e sostanzialmente fornisce tutti i servizi di assistenza agli aeromobili, ai passeggeri e alle merci per garantire la massima sicurezza ed efficienza del trasporto aereo.

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI	Versione Doc.	Giugno 2016
		Data	30 Dicembre 2016
		Pagina	10 di 29

Tali attività vengono espletate da diversi Enti sia pubblici che privati e fra questi i più rappresentativi sono:

- SAGAT S.p.A. - (Gestore Aeroportuale) - Società certificata da ENAC, a cui è affidato il compito della gestione aeroportuale e di coordinare e controllare, per quanto di competenza, le varie attività. In particolare al Gestore viene affidata “la progettazione, lo sviluppo, la realizzazione, l’adeguamento, la gestione, la manutenzione e l’uso degli impianti e delle infrastrutture, comprensivi dei beni demaniali”;
- E.N.A.C. - (Ente Nazionale per l’Aviazione Civile - Direzione Nord-Ovest Ufficio Aeroporto di Torino) - L’Ufficio Aeroportuale di Torino è una struttura periferica dell’ENAC centrale di Roma, con preminenti compiti ispettivi, di vigilanza e controllo nell’ambito territoriale di competenza regionale;
- E.N.A.V. S.p.A. - (Ente Nazionale di Assistenza al Volo) - Società a cui sono affidati i servizi di assistenza al traffico aereo, di radionavigazione, delle comunicazioni ed informazioni aeronautiche e della meteorologia aeroportuale;
- Ministero della Salute - USMAF - (Ufficio di Sanità Marittima e Aerea di Frontiera) - Autorità Sanitaria Aeroportuale – Ufficio Periferico del Ministero della Salute – con funzioni di Sanità Transfrontaliera;
- Ministero della Salute - USMAF - (PIF) - Ente statale che presta il servizio di controllo sanitario di confine per animali e su prodotti di origine animale;
- Polizia di Stato - Ente statale che presta il servizio di pubblica sicurezza e vigilanza all’interno del sedime aeroportuale legato all’ordine pubblico;
- Polizia Penitenziaria - Ente statale che presta il servizio di polizia giudiziaria, pubblica sicurezza e di gestione delle persone sottoposte a provvedimenti di restrizione o limitazione della libertà personale;
- Dogana e Guardia di Finanza - Enti statali che prestano i servizi di controllo fiscale sui passeggeri transitanti attraverso i varchi di accesso alle aree sterili, nonché il controllo doganale sulle merci in importazione ed esportazione operate sullo scalo;
- VV.F. - (Vigili del Fuoco - Distaccamento Aeroportuale) - Ente statale che presta il servizio di antincendio e di emergenza per le attività di volo;
- Guardia Forestale dello Stato - Ente statale che presta il servizio di controllo sul trasporto di specie protette animali o vegetali e collabora ad eventuali servizi fitopatologici;
- Compagnie Aeree - Società certificate dalle Autorità Aeronautiche nazionali come vettori per il trasporto aereo di passeggeri e merci che, a seguito di accordi commerciali, operano sullo scalo (con o senza uffici di rappresentanza) per fornire i servizi di assistenza, agenzia, prenotazioni e biglietteria;

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI	Versione Doc.	Giugno 2016
		Data	30 Dicembre 2016
		Pagina	11 di 29

- Società di Handling - Società certificate da ENAC per fornire servizi di assistenza a terra agli aeromobili, ai passeggeri e alle merci, sia in aree private (uffici amministrativi ed operativi) che sui piazzali di parcheggio, mediante l'uso di mezzi ed attrezzature proprie;
- Subconcessionari - Società private che operano e/o utilizzano spazi, aree ed impianti all'interno del sedime aeroportuale per gestire le varie attività commerciali (ristorazione, bar-tabacchi, negozi, attività formative, assistenza alle attività di volo, ecc.).

2.2 ORGANIZZAZIONE DEL SISTEMA DI SICUREZZA SAGAT

Di seguito si riportano i nominativi dell'Accountable Manager, dei tre Post Holder responsabili delle aree gestionali dell'aeroporto, nonché del Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione (RSPP) aziendale:

INDICAZIONE DEL RUOLO	NOMINATIVO	RECAPITO TELEFONICO INDIRIZZO E-MAIL
Direttore Tecnico-Operativo Accountable Manager	Ing. Lorenzo Gusman	tel. 0115676393 - cell. 3357476169 lorenzo.gusman@sagat.trn.it
Area Operativa Post Holder Area Movimento - Terminal	Ing. Calogero Giammusso	tel. 0115676383 - cell. 3357522561 calogero.giammusso@sagat.trn.it
Post Holder Manutenzione	Ing. Marco Ferreri	tel. 0115676314 - cell. 3355471746 marco.ferreri@sagat.trn.it
Post Holder Progettazione	Ing. Maurizio Primo	tel. 0115676237 - cell. 3358768599 maurizio.primo@sagat.trn.it
Responsabile del Servizio Prevenzione, Protezione e Ambiente	Ing. Walter Virgilio	tel. 0115676366 - cell. 3357683966 walter.virgilio@sagat.trn.it

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI	Versione Doc.	Giugno 2016
		Data	30 Dicembre 2016
		Pagina	12 di 29

Di seguito si riportano inoltre i nominativi dei Responsabili le varie attività lavorative che possono interfacciarsi con i referenti dell'Esecutore, al fine di porre in essere i necessari adempimenti di sicurezza:

NOMINATIVO	RECAPITO TELEFONICO INDIRIZZO E-MAIL	SI	NO
Per. Ind. Dario Caveglia	TEL. 0115676296 CELL. 3356997802 dario.caveglia@sagat.trn.it	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Per. Ind. Alberto Perino	TEL. 0115676258 CELL. 3358496938 alberto.perino@sagat.trn.it	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Geom. Marco Cargnino	TEL. 0115676243 CELL. 3358768596 marco.cargnino@sagat.trn.it	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Sig. Valter Mocellin	TEL. 0115676281 CELL. 3358484037 valter.mocellin@sagat.trn.it	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Ing. Mauro Odisio	TEL. 0115676306 CELL. 3357522569 mauro.odisio@sagat.trn.it	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Ing. Maurizio Primo	TEL. 0115676237 CELL. 3358768599 maurizio.primo@sagat.trn.it	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Geom. Luciano Scalenghe	TEL. 0115676303 CELL. 3357361673 luciano.scalenghe@sagat.trn.it	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Terminal Supervisor	TEL. 0115676255 CELL. 3357522563 terminal.supervisor@sagat.trn.it	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Ing. Marco Ferreri	TEL. 0115676314 CELL. 3355471746 marco.ferreri@sagat.trn.it	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Ing. Cassio Natale	TEL. 0115676343 CELL. 3356083825 cassio.natale@sagat.trn.it	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Sig. Rosario Principe	TEL. 0115676368 CELL. 3358768588 rosario.principe@sagat.trn.it	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Geom. Gianluca Borgi	TEL. 0115676268 CELL. 3351269225 gianluca.borgi@sagat.trn.it	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Arch. Paola Gaudi	TEL. 0115676285 CELL. 3358196042 paola.gaudi@sagat.trn.it	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Sig. Nicola Spagnolo	TEL. 0115676346 CELL. 3358768592 nicola.spagnolo@sagat.trn.it	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Dott. Antonio Garino	TEL. 0115676471 CELL. 3356589468 antonio.garino@sagat.trn.it	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Sig. Davide Ruzza	TEL. 0115676233 CELL. 3311907747 davide.ruzza@sagat.trn.it	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI	Versione Doc.	Giugno 2016
		Data	30 Dicembre 2016
		Pagina	13 di 29

3 INFORMAZIONI RELATIVE ALLE ATTIVITÀ CONTRATTUALIZZATE

3.1 TIPOLOGIA DEL SOGGETTO ESECUTORE

Soggetto esecutore delle attività di contratto	SI	NO
Prestatore di servizio di assistenza (Società di Handling - Compagnie Aeree) Qualsiasi persona fisica o giuridica che fornisce a terzi una o più categorie dei servizi di assistenza a terra elencati nel D. Lgs. n. 18 del 13 Gennaio 1999, Allegato A, anche in autoproduzione o svolge servizi di assistenza a terra anche in assenza di contratti con terzi.	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Subconcessionario Soggetto che occupa e/o utilizza spazi, aree ed impianti all'interno del sedime aeroportuale in base a un contratto di subconcessione per svolgervi le proprie attività.	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Esecutore di servizi, lavori e forniture con installazione Società che assume, con l'organizzazione dei mezzi necessari e con la gestione a proprio rischio, l'esecuzione di un lavoro, di una fornitura o di un servizio a fronte di un corrispettivo di denaro.	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Lavoratore autonomo o prestatore d'opera Colui che mette a disposizione del Committente, dietro un compenso, il risultato del proprio lavoro. Se la singola persona compone la ditta individuale e ne è anche titolare, questi è considerato l'unico prestatore d'opera della ditta.	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

3.2 DESCRIZIONE DEI SERVIZI CONTRATTUALIZZATI

Costituiscono oggetto del presente documento la fornitura, l'installazione e il montaggio funzionale dei nuovi banchi utilizzati, da parte della Polizia di Frontiera, per il controllo dei passaporti in Aerostazione Passeggeri.

I nuovi banchi passaporti, che andranno a sostituire quelli esistenti non più rispondenti ai requisiti della Normativa Europea, sono stati progettati internamente da SAGAT in conformità ai requisiti Trattato di Schengen ed alle osservazioni della Polizia di Frontiera.

La fornitura, l'installazione e il montaggio funzionale si articolerà in due fasi:

1^a fase: interventi - previsti per il canale transiti extra Schengen al mezzanino (Livello + 3,52) - finalizzati a risolvere le criticità relative agli spazi e ai flussi dei passeggeri nell'area compresa tra il gate di imbarco 5 e l'area commerciale di l'AMME;

2^a fase: installati, collaudati e testati - da parte della Polizia di Frontiera - le postazioni realizzate nella fase precedente, verranno sostituite tutte le altre postazioni garantendo sia una rispondenza totale ai requisiti del Trattato di Schengen sia una migliore definizione degli spazi aeroportuali nelle aree di controllo passaporti.

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI	Versione Doc.	Giugno 2016
		Data	30 Dicembre 2016
		Pagina	14 di 29

Si precisa che tutte le attività avverranno, secondo le modalità dettagliate nell'ordine e/o nel Capitolato Tecnico contrattuale, in accordo con i referenti della Sagat S.p.A..

(Riferimento SAGAT S.p.A. – R.d.A. n. 457/2016 del 18/03/2016).

3.3 AREE OGGETTO DI INTERVENTO

Aerostazione Passeggeri (Livelli vari 0,00 m - 3,52 m - 6,61 m - 10,93 m)

3.4 CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ

Il servizio dovrà essere comunque reso in modo tale da non recare intralcio alcuno al regolare svolgimento delle operazioni aeroportuali e/o delle attività svolte negli uffici nonché delle attività di controllo da parte delle autorità e degli Enti competenti e/o pregiudizio all'immagine aziendale della SAGAT. La durata degli interventi sarà variabile a seconda dell'entità degli stessi.

Al fine di prevenire il verificarsi di danni a carico di persone, animali e/o cose, l'esecutore dovrà delimitare in modo idoneo le aree nelle quali svolge il servizio ogni qual volta sia ravvisabile una situazione di pericolosità, anche meramente eventuale. In ogni caso l'esecutore risponderà di tutti i danni prodotti a persone, animali e/o cose a causa del servizio.

Il servizio dovrà essere prestato nelle aree sopra indicate con le modalità di esecuzione e frequenze di cui all'ordine e/o al Capitolato Tecnico contrattuale.

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI	Versione Doc.	Giugno 2016
		Data	30 Dicembre 2016
		Pagina	15 di 29

4 VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI

I rischi interferenti individuati nella successiva tabella, sono da considerarsi in maniera coordinata rispetto ai rischi presenti nello svolgimento delle attività da contratto da parte dell'Esecutore.

Le conseguenti misure di prevenzione e protezione vengono adottate in cooperazione e coordinamento tra il Committente e l'Esecutore.

Restano esclusi e non vengono riportati nel seguito, i rischi specifici propri dell'attività dell'Esecutore che sono oggetto di apposita Valutazione dei Rischi ai sensi dell'art. 17 e 28 del D. Lgs. 81/2008.

Nella stessa tabella sono inoltre indicate le misure di prevenzione e protezione già presenti in aeroporto nonché le prescrizioni di sicurezza impartite dal Committente all'Esecutore delle opere.

Nel caso in cui i pericoli non generino rischi per il Committente, per l'Esecutore o per terzi eventualmente presenti nell'area, il rischio risulterà assente.

Nella seguente valutazione si considera come interferenza la circostanza in cui si verifica un "contatto rischioso" tra il personale del Committente, quello dell'Esecutore o di eventuali ditte diverse che operano nella stessa sede con contratti differenti o terzi a qualsiasi titolo.

Si sottolinea l'importanza di mantenere viva la collaborazione tra le parti durante l'esecuzione dei lavori, al fine di rendere effettiva l'attuazione delle misure di prevenzione e protezione in relazione alle situazioni presenti.

Analisi dei rischi interferenti	Valutazione del rischio (Assente, Basso, Medio, Alto)	Misure di prevenzione e protezione presenti in aeroporto	Prescrizioni del Committente all'Esecutore
Altri cantieri presenti	Assente al momento	---	<ul style="list-style-type: none"> Non iniziare delle nuove attività senza la preventiva cooperazione e il coordinamento tra le parti sui rischi interferenziali.
Impiantistici di tipo termoidraulico	Assente	---	<ul style="list-style-type: none"> Le attività e/o le lavorazioni connesse al contratto non comportano particolari interferenze impiantistiche di tipo termoidraulico. Tuttavia, qualora dovessero presentarsi guasti e anomalie, saranno risolti esclusivamente con l'intervento mirato di tecnici specializzati, incaricati da SAGAT; Non accedere ai locali tecnici.

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI	Versione Doc.	Giugno 2016
		Data	30 Dicembre 2016
		Pagina	16 di 29

Analisi dei rischi interferenti	Valutazione del rischio (Assente, Basso, Medio, Alto)	Misure di prevenzione e protezione presenti in aeroporto	Prescrizioni del Committente all'Esecutore
Impiantistici di tipo elettrico	Medio	<ul style="list-style-type: none"> • In caso/anomalia a cavi e/o circuiti elettrici è previsto il distacco delle alimentazioni e, in generale, la messa fuori servizio delle apparecchiature e dei dispositivi correlati; • L'impianto elettrico risulta essere realizzato a norma di legge e dotato dei previsti dispositivi di interruzione dell'energia elettrica (interruttori differenziali); • Le lavorazioni verranno effettuate dopo che i tecnici avranno messo in sicurezza gli impianti; • Presenza di personale SAGAT nel luogo di intervento per il coordinamento di eventuali interferenze. 	<ul style="list-style-type: none"> • Prima di eseguire eventuali interventi elettrici, contattare i referenti Sagat, per la necessaria disattivazione degli impianti; • I lavoratori della ditta interessata dal contratto in argomento, nell'eseguire le operazioni previste dal contratto stesso, devono assolutamente prestare attenzione a tutti i dispositivi elettrici esistenti; • E' vietato l'accesso in aree e locali/locali tecnici diversi da quelli previsti dal contratto, se non in presenza di personale Sagat.
Caduta materiale dall'alto	Assente	---	---
Cesoimento, schiacciamento e stritolamento	Medio	---	<ul style="list-style-type: none"> • Non introdurre le mani negli organi meccanici, specie se in movimento; • Utilizzo di guanti per la protezione da rischi meccanici; • Utilizzo di DPI richiesti, nel corso delle diverse lavorazioni, dalle attrezzature e dai macchinari presenti nell'ambiente aeroportuale; • Eventuali rischi saranno affrontati seguendo le indicazioni sui manuali di uso delle macchine e attrezzature utilizzati.

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI	Versione Doc.	Giugno 2016
		Data	30 Dicembre 2016
		Pagina	17 di 29

Analisi dei rischi interferenti	Valutazione del rischio (Assente, Basso, Medio, Alto)	Misure di prevenzione e protezione presenti in aeroporto	Prescrizioni del Committente all'Esecutore
Cadute dall'alto	Assente	---	<ul style="list-style-type: none"> • Prestare attenzione ai lavori che avvengono su scale e/o tra battelli; • Nell'esecuzione di eventuali lavorazioni in quota i lavoratori della ditta aggiudicatrice dovranno utilizzare Dispositivi di Protezione Individuali (DPI) e mezzi di sollevamento messi a disposizione dal proprio datore di lavoro. In ogni caso tutti i lavoratori dovranno essere in possesso dei requisiti tecnico-professionali, nonché dell'idoneità psico-fisica, per poter eseguire attività in altezza; • I lavoratori - impegnati nelle attività previste dall'ordine - dovranno essere formati circa l'utilizzo di DPI di 3^a categoria e sui lavori in altezza da parte del proprio Datore di Lavoro. Preliminarmente all'inizio delle attività, la ditta aggiudicatrice dovrà dare evidenza o produrre autocertificazione alla SAGAT S.p.A. del possesso di tali abilitazioni da parte dei propri dipendenti.
Allergeni	Assente	---	---
Presenza di gas, fumi e vapori	Assente	Rispetto della segnaletica presente.	<ul style="list-style-type: none"> • Evitare di utilizzare fiamme libere; • Utilizzo di DPI richiesti nel corso delle lavorazioni; • In caso di utilizzo di prodotti che rilasciano odori fastidiosi, concordare con i responsabili SAGAT eventuali DPI specifici; • E' presente un rischio di inalazione vapori emessi da aeromobili/veicoli in esterno.

Analisi dei rischi interferenti	Valutazione del rischio (Assente, Basso, Medio, Alto)	Misure di prevenzione e protezione presenti in aeroporto	Prescrizioni del Committente all'Esecutore
Scivolamento	Medio	Tempestiva pulizia delle aree di lavoro.	<ul style="list-style-type: none"> Nel corso delle attività le aree non devono essere accessibili ad utenti e terzi; E' presente il rischio di scivolamento in esterno (rischio specifico dell'impresa). Occorre pertanto utilizzare scarpe antinfortunistiche; Delimitazione delle aree o dei locali interessati dai lavori; Rimozione tempestiva di eventuali residui/materiali di risulta delle lavorazioni (solidi e liquidi).
Microclima	Assente	---	<ul style="list-style-type: none"> La maggior parte delle attività avverrà all'interno dell'Aerostazione. Passeggeri pertanto non è previsto l'utilizzo di indumenti termici.
Viabilità - incidenti stradali	Basso	<ul style="list-style-type: none"> Segnaletica stradale orizzontale e verticale secondo il Codice della Strada. 	<ul style="list-style-type: none"> Rispetto del limite di velocità di 30 km/h in area aeroportuale; Utilizzo degli indumenti ad alta visibilità in caso di attività esterne; Rispetto della segnaletica orizzontale e verticale presente all'interno e all'esterno delle infrastrutture e/o aree aeroportuali.
Punture, tagli ed abrasioni	Basso	---	<ul style="list-style-type: none"> Utilizzare gli idonei DPI richiesti dalle specifiche lavorazioni da eseguirsi.
Esposizione al batterio legionella	Basso	<ul style="list-style-type: none"> Gestione preventiva impianto idrico e di climatizzazione. 	Le attività di manutenzione alle torri evaporative devono essere effettuate ad impianto spento (ove possibile), utilizzando come DPI la mascherina filtrante FFP3.
Infezioni da microrganismi	Assente	---	---
Presenza di oli minerali e derivati	Assente	---	---
Amianto	Assente	---	---
Presenza di polveri e fibre	Assente	---	---

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI	Versione Doc.	Giugno 2016
		Data	30 Dicembre 2016
		Pagina	19 di 29

Analisi dei rischi interferenti	Valutazione del rischio (Assente, Basso, Medio, Alto)	Misure di prevenzione e protezione presenti in aeroporto	Prescrizioni del Committente all'Esecutore
Getti, schizzi e proiezione di materiale solido	Medio	---	<ul style="list-style-type: none"> • La predisposizione delle protezioni nelle aree oggetto delle attività e/o interventi particolari per salvaguardare l'incolumità degli utenti, passeggeri, attrezzature, vetture e degli operatori aeroportuali; • Trattandosi di rischio specifico dell'impresa, è previsto l'utilizzo di visiere schermanti soprattutto per attività che prevedono la proiezione di materiali/corpi solidi; • Rimozione e allontanamento dei materiali di risulta finalizzati alla pulizia dell'area interessata dalle lavorazioni; • Allontanamento dei non addetti ai lavori dalle aree adiacenti a quelle interessate dalle lavorazioni dal contratto in essere.
Radiazioni ionizzanti	Basso	<ul style="list-style-type: none"> • Indagini periodiche sulle emissioni da parte delle apparecchiature radiogene e nei locali interrati. 	Nessuna
Campi elettromagnetici	Basso	<ul style="list-style-type: none"> • Indagini periodiche sulle emissioni da parte delle apparecchiature radiogene. 	Nessuna
Radiazioni non ionizzanti	Assente	---	---
Rumore	A seconda dell'area di intervento. Nel caso specifico, svolgendosi le attività all'interno dell'Aerostazione Passeggeri, il livello di esposizione non richiede l'utilizzo di otoprotettori.	<ul style="list-style-type: none"> • Come indicato nel Documento Informativo sui rischi della SAGAT SPA o da specifica cartellonistica. 	<ul style="list-style-type: none"> • Uso dei DPI otoprotettori qualora si lavora in aree con presenza di rumore.

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI	Versione Doc.	Giugno 2016
		Data	30 Dicembre 2016
		Pagina	20 di 29

Analisi dei rischi interferenti	Valutazione del rischio (Assente, Basso, Medio, Alto)	Misure di prevenzione e protezione presenti in aeroporto	Prescrizioni del Committente all'Esecutore
Incendio ed esplosione	Medio	<ul style="list-style-type: none"> • Segnaletica di sicurezza; • Apprestamenti antincendio; • Piano di Emergenza Infrastrutturale (PEI). 	<ul style="list-style-type: none"> • Prestare massima attenzione in caso di saldature; • Rispetto della segnaletica di sicurezza con particolare riferimento ai segnali di divieto e prescrizione; • Non usare fiamme libere se non strettamente necessarie all'attività; • Non disattivare o manomettere eventuali dispositivi antincendio installati nei vari locali e/o nelle aree aperte; • Contattare la Sala Controllo in Centrale Elettrica per l'attivazione dell'emergenza. • Divieto di fumo oltre la linea rossa di demarcazione dei piazzali di sosta dei velivoli.
Sprofondamento e seppellimento	Assente	---	---
Urti, colpi, impatti e compressioni	Basso	---	---
Investimento	Basso	---	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzo di dispositivi ad alta visibilità; • Installare la segnaletica di presenza di attività in corso.

Eventuali ulteriori rischi identificati durante l'attività lavorativa in argomento, saranno oggetto di riunione di coordinamento e cooperazione con l'Esecutore a cui farà seguito specifico verbale.

4.1 INTERFERENZE IMPIANTISTICHE

Le attività oggetto del contratto in argomento, non comportano al momento delle interferenze impiantistiche elettriche e/o termoidrauliche i cui rischi sarebbero ridotti rispettivamente in coordinamento con i preposti della Centrale Elettrica e della Centrale Termica.

In caso di presenza di prese multiple a pavimento segnalare la situazione al responsabile dell'area e interrompere il servizio.

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI	Versione Doc.	Giugno 2016
		Data	30 Dicembre 2016
		Pagina	21 di 29

5 CONCLUSIONI

5.1 IDENTIFICAZIONE DI TERZI ESPOSTI A RISCHI INTERFERENZIALI

In relazione alla valutazione dei rischi interferenziali, si evidenziano i lavoratori terzi che potrebbero operare, anche occasionalmente e per breve periodo, nelle aree limitrofe a quelle oggetto delle attività di contratto.

L'eventuale presenza di lavoratori terzi non potrà dar adito all'esecuzione di lavorazioni diverse da quanto prestabilito e pertanto, al fine di garantire la giusta sicurezza, si ribadisce l'esigenza di porre in atto la necessaria cooperazione e coordinamento tra tutti gli interessati.

TIPOLOGIA DI LAVORATORI TERZI	SI	NO
Lavoratori del Committente	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Subconcessionari	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Lavoratori di altre ditte esecutrici operanti per lo stesso contratto nell'area di intervento	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Lavoratori di aziende che possono operare per contratti diversi nell'area di intervento	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Lavoratori autonomi che possono operare per contratti diversi nell'area di intervento	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Terzi	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

L'eliminazione o la riduzione dei rischi da interferenze non è ottenuta solo con l'applicazione delle misure organizzative ed operative individuate nel presente documento e nelle future ed eventuali integrazioni al DUVRI.

Le misure di prevenzione e protezione, previste durante lo svolgimento delle attività di cui al contratto in argomento, comportano oneri economici strettamente legati alla riduzione dei rischi interferenziali ammontanti alla cifra risultante dal Computo Metrico Estimativo di cui sotto.

Tale Computo è stato redatto sulla base dei prezzi contenuti nel Prezziario del Comune di Cuneo.

5.2 IL COMPUTO DEI COSTI DELLA SICUREZZA

I rischi da interferenza saranno eliminati con le disposizioni organizzative riportate nel presente documento e

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI	Versione Doc.	Giugno 2016
		Data	30 Dicembre 2016
		Pagina	22 di 29

con l'attuazione di quanto riportato nel computo metrico di seguito presentato.

	<u>VOCE ELENCO</u>	<u>Unità di misura</u>	<u>Quantità</u>	<u>Prezzo unitario</u> (€)	<u>Prezzo totale</u> (€)
1	RIUNIONI DI COORDINAMENTO Riunioni di coordinamento, convocate dal Committente, per particolari esigenze quali l'illustrazione del DUVRI, l'illustrazione di particolari procedure o fasi di lavoro, la verifica del cronoprogramma, la consegna di materiale informativo ai lavoratori, le criticità connesse ai rapporti tra impresa titolare ed altri Soggetti coinvolti nelle attività, approfondimenti di particolari e delicate lavorazioni che non rientrano tra quelle ordinarie.	ora	2	56,10	112,20
2	GILET AD ALTA VISIBILITA' Costo di utilizzo, per la sicurezza dei lavoratori, di gilet ad alta visibilità di vari colori, con bande rifrangenti, tessuto 35% poliestere e 65% cotone, chiusura con bande al velcro, fornito dal datore di lavoro e usato dall'operatore durante le lavorazioni interferenti. Sono compresi: l'uso per la durata del servizio al fine di garantire la sicurezza dei lavoratori; la verifica e la manutenzione durante tutto il periodo dell'utilizzo del dispositivo in presenza di lavorazioni interferenti previste dal DUVRI; lo smaltimento a fine opera. Il dispositivo è e resta di proprietà dell'impresa. E' inoltre compreso quanto altro occorre per l'utilizzo temporaneo del dispositivo durante le lavorazioni interferenti. Misurato per ogni giorno di utilizzo, limitatamente ai periodi temporali (fasi di lavoro), previsti dal DUVRI. Si considera l'utilizzo di gilet alta visibilità, per 2 lavoratori che operano in contemporanea in attività interferenti o su viabilità, per 30 gg.	gilet ----- giorno	60	0,04	2,40
3	SEGNALI DI SICUREZZA CON DIVERSI PITTOGRAMMI Fornitura e utilizzo di segnali di sicurezza di forma varia (rotonda, quadrata, rettangolare o triangolare), in lamiera di alluminio, di varie dimensioni, per le indicazioni necessarie all'eliminazione dei rischi interferenti con il cantiere. Si considera l'utilizzo di due cartelli per ognuno dei 30 interventi/attività all'interno della durata complessiva dell'ordine.	cartelli ----- giorno	60	0,15	9,00

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI	Versione Doc.	Giugno 2016
		Data	30 Dicembre 2016
		Pagina	23 di 29

	<u>VOCE ELENCO</u>	<u>Unità di misura</u>	<u>Quantità</u>	<u>Prezzo unitario</u> (€)	<u>Prezzo totale</u> (€)
4	BARRIERA PER DELIMITAZIONE Per la delimitazione di zone di lavoro, di percorsi obbligati e di aree inaccessibili, di colore bianco/rosso, per la tutela della salute e la sicurezza dei lavoratori e di terzi. Dimensioni cm 20 X 180. E' inoltre compreso quanto altro occorre per l'utilizzo temporaneo della barriera. Misurata cadauna per giorno, posta in opera per la durata della fase di lavoro. Si considera l'utilizzo di n. 8 (otto) barriere per la delimitazione delle aree di lavoro per 30 giorni.	pezzo ----- giorno	240	0,30	72,00
5	NASTRO SEGNALETICO Per la delimitazione di zone di lavoro, di percorsi obbligati e di aree inaccessibili, di colore bianco/rosso, per la tutela della salute e la sicurezza dei lavoratori e di terzi.	metri	300	0,35	105,00
TOTALE ONERI DELLA SICUREZZA					300,60
Arrotondato					301,00

Il presente costo della sicurezza è da intendersi per l'intera durata dell'ordine.

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI	Versione Doc.	Giugno 2016
		Data	30 Dicembre 2016
		Pagina	24 di 29

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI

(Art. 26 comma 3 del D. Lgs. 81/2008)

MODELLO "A"

DATI IDENTIFICATIVI DELL'IMPRESA ESECUTRICE

DATI IDENTIFICATIVI DELL'IMPRESA ESECUTRICE

RAGIONE SOCIALE:	
LEGALE RAPPRESENTANTE:	
DATORE DI LAVORO:	
SEDE LEGALE:	
SEDE OPERATIVA:	
CODICE FISCALE:	
P. IVA:	
TEL:	
FAX:	
E-MAIL:	
REFERENTE DELLA DITTA PER I LAVORI DA ESEGUIRSI:	
CONTATTI DEL REFERENTE DELLA DITTA PER I LAVORI:	

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI	Versione Doc.	Giugno 2016
		Data	30 Dicembre 2016
		Pagina	25 di 29

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI

(Art. 26 comma 3 del D. Lgs. 81/2008)

MODELLO "B"

RISCHI SPECIFICI INTRODOTTI DALL'IMPRESA ESECUTRICE

Ai fini della redazione del Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali, in merito al coordinamento ed alla cooperazione tra le parti, il sottoscritto **Datore di Lavoro** della **ditta esecutrice** le attività lavorative che verranno eseguite in riferimento al contratto in argomento, fornisce le necessarie informazioni contrassegnando i campi interessati nella tabella sottostante.

N.	<i>Identificazione dei rischi interferenziali durante i lavori</i>	SI	NO
1	LAVORAZIONI DA ESEGUIRSI ALL'INTERNO DEGLI EDIFICI	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2	LAVORAZIONI DA ESEGUIRSI ALL'ESTERNO DEGLI EDIFICI	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3	INTERVENTI SUGLI IMPIANTI ELETTRICI, RETE DATI E TERMOSANITARI	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
4	INTERVENTI CON OPERE MURARIE	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
5	DELIMITAZIONE DI UN'AREA DEDICATA (per deposito di materiali, per lavorazioni, ecc.)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
6	PRESENZA DI PERSONALE DEL COMMITTENTE, DI ALTRI LAVORATORI TERZI O UTENTI VARI DURANTE L'ESECUZIONE DELLE OPERE	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
7	LAVORO NOTTURNO RELATIVO ALLE OPERE	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
8	CHIUSURA DI PERCORSI O DI PARTI DI EDIFICI	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
9	UTILIZZO DI ATTREZZATURE E MACCHINARI DELL'IMPRESA ESECUTRICE (ponteggi, trabattelli, piattaforme aeree, betoniere, martelli demolitori, ecc.)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
10	UTILIZZO DI ATTREZZATURE E MACCHINARI DI TERZI (ponteggi, trabattelli, piattaforme aeree, betoniere, martelli demolitori, ecc.)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
11	RISCHIO DI CESOIAMENTO, STRITOLAMENTO, URTI ED IMPATTI	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
12	UTILIZZO DI FIAMME LIBERE	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
13	UTILIZZO DI SOSTANZE CHIMICHE	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI	Versione Doc.	Giugno 2016
		Data	30 Dicembre 2016
		Pagina	26 di 29

N.	Identificazione dei rischi interferenziali durante i lavori	SI	NO	
14	UTILIZZO DI SOSTANZE BIOLOGICHE	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
15	PRODUZIONE DI POLVERI, FUMI, GAS, VAPORI E FIBRE	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
16	MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI CARICHI	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
17	MOVIMENTAZIONE DI CARICHI CON L'AUSILIO DI MACCHINARI	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
18	MOVIMENTAZIONE DI MEZZI	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
19	RISCHIO DI INCENDIO E/O ESPLOSIONE	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
20	RISCHIO DI CADUTE DALL'ALTO	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
21	RISCHIO DI CADUTA DI MATERIALE DALL'ALTO	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
22	RISCHIO DI SCIVOLAMENTO E CADUTE A LIVELLO (su scale, pavimenti, ecc.)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
23	UTILIZZO DI SOSTANZE CONTENENTI ALLERGENI	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
24	TRASPORTO DI LIQUIDI E MATERIALI INFIAMMABILI	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
25	UTILIZZO DI OLII MINERALI E DERIVATI	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
26	RISCHIO DI PUNTURE, TAGLI E ABRASIONI	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
27	RISCHIO DI RADIAZIONI NON IONIZZANTI (saldature, ecc.)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
28	VIABILITA' ED INCIDENTI STRADALI	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
29	PRODUZIONE DI RUMORE OLTRE GLI 80 dB(A)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
30	SONO PREVISTE LE INTERRUZIONI DELLE FORNITURE QUI A LATO?	FORNITURA ELETTRICA	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
		FORNITURA IDRICA	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
		FORNITURA TERMICA	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
		GAS	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
		RETE DATI	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
		LINEA TELEFONICA	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
31	E' PREVISTA LA DISATTIVAZIONE TEMPORANEA DEI SISTEMI ANTINCENDIO QUI A LATO?	RILEVAZIONE FUMI	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
		ALLARME INCENDIO	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
		IDRANTI E NASPI	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
		SISTEMI DI SPEGNIMENTO	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
32	E' PREVISTA L'INTERRUZIONE DELL'IMPIANTO?	RISCALDAMENTO	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
		RAFFREDDAMENTO	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI	Versione Doc.	Giugno 2016
		Data	30 Dicembre 2016
		Pagina	28 di 29

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI

MODELLO "C" DICHIARAZIONE DELL'ESECUTORE

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ
(DPR N. 445 DEL 28/12/2000 - G.U. N. 42 DEL 20/02/2001)**

Il sottoscritto

Cognome e nome	
data e luogo di nascita	
indirizzo presso cui è domiciliato per la carica	
tel. e fax	
e-mail	
in qualità di	
dell'impresa affidataria del lavoro	

a conoscenza delle sanzioni previste dall'art. 26 della Legge 15/1968 e dal 3° comma dell'art. 11 del DPR 403/1998 in caso di dichiarazioni false e mendaci,

VISTO

- a) l'art. 26 del Decreto Legislativo del 9 aprile 2008, n. 81;
- b) l'articolo 47 del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al Decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445;
- c) i contenuti del Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali;
- d) lo stato delle aree interessate dai lavori,

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI	Versione Doc.	Giugno 2016
		Data	30 Dicembre 2016
		Pagina	29 di 29

DICHIARA

(ai sensi dell'art. 26, comma 1 lett. a) punto 2 del D. Lgs. 81/2008)

1. di applicare tutto quanto prescritto dal D. Lgs. 81/2008 in materia di sicurezza e salute sul lavoro
2. di aver ricevuto dal Committente, in sede di sopralluogo preliminare, dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti negli ambienti interni ed esterni in cui sono destinati ad operare tutti i lavoratori che concorreranno a svolgere le attività di contratto e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività;
3. che si farà carico di trasmettere tali informazioni ai propri lavoratori ed a quelli eventualmente presenti in regime di subappalto o subaffidamento;
4. che i costi della sicurezza indicati nel contratto di appalto sono congrui;
5. che provvederà ad informare tempestivamente il Committente su eventuali variazioni all'interno della propria azienda che possano interessare la gestione della sicurezza nell'ambito del contratto in argomento;
6. che nell'esecuzione dei lavori, ottempererà a tutte le disposizioni vigenti in materia di sicurezza ed igiene sul lavoro, nonché alle normative ambientali applicabili alla propria attività;
7. che si impegnerà ad eseguire i lavori del contratto in costante e totale osservanza delle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni e sull'igiene del lavoro (nessuna esclusa, comprese quelle emanate in corso di vigenza del contratto), sia per quanto riguarda la regolarità dei propri mezzi di lavoro, sia per quanto riguarda il comportamento degli addetti ai lavori;
8. di osservare e far osservare scrupolosamente tutte le leggi, i regolamenti e le circolari ministeriali vigenti che contengono disposizioni e norme relative alla prevenzione incendi, nonché le disposizioni interne emesse dal Committente del lavoro;
9. di consegnare ogni necessaria informazione, in ordine ai propri rischi specifici, al fine di garantire l'osservanza delle misure di cooperazione e coordinamento previste dall'art. 26, comma 2 del D. Lgs. 81/2008;
10. di osservare e far osservare, durante l'esecuzione dei lavori all'interno dell'azienda del Committente, tutte le norme vigenti sulla tutela dell'ambiente, con particolare riferimento all'inquinamento delle acque e dell'aria, nonché allo smaltimento dei rifiuti urbani, speciali, tossici e nocivi;
11. di ritenere sufficienti le misure adottate per eliminare le interferenze, identificate a seguito della valutazione dei rischi congiunta e riportate nel DUVRI, a cui la presente dichiarazione si riferisce;
12. che provvederà a comunicare tempestivamente al Committente, durante l'esecuzione dei lavori di contratto, eventuali modifiche alle modalità esecutive degli interventi programmati, compreso l'utilizzo di addetti in numero diverso dal previsto, al fine di poter aggiornare il DUVRI. Tali modifiche non comporteranno oneri economici aggiuntivi per il Committente stesso.

Il sottoscritto allega alla presente la fotocopia di un documento di identità, in corso di validità ed autorizza il Committente al trattamento dei propri dati personali, ai sensi del D.Lgs. 196/2003.

Caselle Torinese, li _____

Datore di Lavoro

TORINO
AIRPORT
CONNECTED TO



SAGAT

AEROPORTO DI TORINO



Informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui si svolgeranno le attività di contratto e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in ambito aeroportuale

Art. 26 comma 1 lett. b) del D. Lgs. 81/2008

Revisione n. 02/2016 del 20 luglio 2016

Redatto e verificato	Approvato
Responsabile Servizio Prevenzione, Protezione e Ambiente	Dirigente delegato dal Datore di Lavoro
Ing. Walter VIRGILIO	Ing. Lorenzo GUSMAN

Sommario

1	Parte generale.....	3
1.1	Gestione del documento e riferimenti aziendali.....	3
2	Rischi specifici e applicazione delle misure di prevenzione e protezione.....	5
2.1	Generalità.....	5
2.2	Rumore negli ambienti adibiti a luogo di lavoro.....	6
2.3	Radiazioni ionizzanti.....	7
2.4	Campi elettromagnetici.....	7
3	Descrizione delle misure di prevenzione e protezione	10
3.1	Prescrizioni generali di sicurezza	10
3.2	Attività generale di prevenzione	10
3.3	Divieti e precauzioni generali	11
4	Gestione dell'emergenza.....	12
4.1	Pronto Soccorso Sanitario Aeroportuale	12
4.2	Misure di emergenza e Squadra di Emergenza aziendale	12
5	Riepilogo revisioni documento	14

1 Parte generale

Il presente documento viene redatto dal Servizio di Prevenzione e Protezione dai rischi in collaborazione con il Dirigente delegato in materia di sicurezza ed ha l'obiettivo di ottemperare a quanto prescritto dall'art. 26 del Decreto Legislativo 81/2008 recante, all'interno del Testo Unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, gli **Obblighi connessi ai contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione**.

In particolare, l'art. 26 comma 1, lett. b) sopra citato prescrive di informare i fornitori in merito alla presenza di rischi specifici nell'ambiente in cui potranno trovarsi ad operare all'interno del sedime aeroportuale.

Si sottolinea che in caso di individuazione di rischi non previsti nel presente documento, il fornitore destinatario informerà tempestivamente la Committenza al fine di potersi attivare e applicare le dovute misure di prevenzione e protezione.

1.1 Gestione del documento e riferimenti aziendali


In riferimento al presente documento, l'Esecutore si impegna a rendere edotto il proprio personale sia in merito ai rischi specifici che alle misure di prevenzione e di emergenza adottate per l'esecuzione delle attività oggetto del contratto.

In caso di ulteriori necessità o per qualsiasi altra utile informazione, l'Esecutore potrà contattare i responsabili delle diverse aree lavorative aziendali, nonché i referenti del Servizio Prevenzione e Protezione della Sagat S.p.A..

A tal fine, si riportano di seguito i nominativi dei vari referenti Sagat contattabili per ogni necessità:



<p>Servizio Prevenzione, Protezione e Ambiente</p>	<p>Ing. Walter Virgilio <i>Responsabile Servizio Prevenzione, Protezione e Ambiente</i> Cell. 3357683966 - Tel. 0115676366</p>
<p>Sala Controllo in Centrale Elettrica</p>	<p>Tecnico in turno Tel. 0115676260 e Tel. 0115676777</p>
<p>Responsabili dell'Area Tecnica</p>	<p>Ing. Maurizio Primo <i>Progettazione - Post Holder Progettazione</i> Cell. 3358768599 - Tel. 0115676237</p> <p>Ing. Marco Ferreri <i>Manutenzione - Post Holder Manutenzione</i> Cell. 3355471746 - Tel. 0115676314</p> <p>Ing. Cassio Natale <i>Sviluppo Infrastrutture & Pavimentazioni</i> Cell. 3356083825 - Tel. 0115676343</p> <p>Per. Ind. Dario Caveglia <i>Deputy Post Holder Manutenzioni</i> <i>Infrastrutture e Impianti Termomeccanici</i> Cell. 3356997802 - Tel. 0115676296</p> <p>Per. Ind. Alberto Perino <i>Impianti Elettrici e Speciali</i> Cell. 3358496938 - Tel. 0115676258</p> <p>Geom. Marco Cargino <i>Gestione Attività Manutentive</i> Cell. 3358768596 - Tel. 0115676243</p>
<p>Responsabili dell'Area Operativa</p>	<p>Ing. Calogero Giammusso <i>Area Operativa - Post Holder Area Movimento e Terminal</i> Cell. 3357522561 - Tel. 0115676383</p> <p>Sig. Rosario Principe <i>Deputy Post Holder Area Movimento</i> <i>Responsabile Agibilità Aeroportuale</i> Cell. 3358768588 - tel. 0115676368</p> <p>Dott. Antonio Garino <i>Deputy Post Holder Terminal</i> <i>Terminal & Security</i> Cell. 3356589468 - tel. 0115676471</p>

	INFORMAZIONE SUI RISCHI SPECIFICI E SULLE MISURE DI EMERGENZA	Revisione n. 02/2016
	(Art. 26 comma 1, lettera b del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i.)	Data: 20 luglio 2016
		Pagina 5 di 14

2 Rischi specifici e applicazione delle misure di prevenzione e protezione

In questo capitolo si riportano i rischi “generici” (presunti) e “specifici” (rilevati) presenti negli ambienti di lavoro appartenenti a tutto il sedime aeroportuale.

2.1 Generalità

Tutte le aree, i fabbricati e gli impianti che insistono sul sedime aeroportuale - posti sotto la responsabilità della Sagat S.p.A. - sono realizzati e mantenuti conformemente alle normative vigenti in materia di sicurezza antincendio e di protezione dai rischi lavorativi.

Ove previsto, secondo le varie normative, sono presenti vie di esodo, uscite di sicurezza, impianti di rivelazione incendio, impianti di allarme, impianti di spegnimento automatico, luci di emergenza, idranti ed estintori, oltre ai normali impianti elettrici e termosanitari.

Gli impianti di allarme installati recapitano il segnale presso la Sala Controllo della Centrale Elettrica principale, presidiata 24 ore su 24 per tutti i giorni dell’anno da dove, in caso di necessità, verrà richiesto l’intervento della Squadra di Emergenza del Gruppo SAGAT.

Pertanto viene ribadito l’obbligo per l’Esecutore delle lavorazioni in titolo, di non effettuare in alcun modo, interventi sugli apprestamenti antincendio sopra richiamati, viste le citate responsabilità della Sagat S.p.A..

Non costituiscono oggetto del presente documento le informazioni relative alle attrezzature di lavoro, ai macchinari e agli impianti di proprietà dell’Esecutore, a qualunque titolo utilizzati, il cui impiego può costituire causa di rischio connesso con l’attività lavorativa della società esecutrice stessa.

Si precisa infine che per le suddette attrezzature, macchinari ed impianti, nonché per le relative modalità operative, la Sagat S.p.A. non è tenuta alla verifica dell’idoneità ai sensi delle vigenti norme di prevenzione (antifortunistica in particolare), igiene e sicurezza sul lavoro, trattandosi di un accertamento connesso ai rischi specifici propri dell’attività dell’Esecutore e quindi esclusivamente a suo carico.


Qualora, nell’esecuzione dei servizi e/o delle attività legate all’ordine, dovessero emergere interferenze impiantistiche elettriche e/o termoidrauliche, l’Appaltatore dovrà coordinarsi rispettivamente con i preposti della Centrale Elettrica e della Centrale Termica al fine di ridurre e/o gestire gli eventuali rischi.

2.2 Rumore negli ambienti adibiti a luogo di lavoro

La situazione acustica presente all'interno del sedime aeroportuale è stata appositamente rilevata e schematicamente riassunta nella seguente tabella, dove sono indicati i livelli di rumorosità ambientale presenti nelle varie aree accessibili ai lavoratori.

REPARTO	RUMOROSITA' AMBIENTALE dB(A)
EDIFICIO BHS: Locale smistamento bagagli e uffici	Inferiore a 80
EDIFICIO AGIBILITA' AEROPORTUALE: Uffici, rimessa mezzi e impianto de-icing	Inferiore a 80
AREA TECNICA: Officina della centrale termica	Inferiore a 80
AREA TECNICA: Officina manutenzione carpenteria	Inferiore a 80
AREA TECNICA: Officina mezzi	Inferiore a 80
CENTRALE ELETTRICA: Officina manutenzioni	Inferiore a 80
CENTRALE ELETTRICA: Sala gruppo elettrogeno (con gruppo elettrogeno in funzione)	Superiore a 85
AEROSTAZIONE PASSEGGERI: Sottocentrale termica (impianto di riscaldamento)	Superiore a 85
AEROSTAZIONE PASSEGGERI: Sottocentrale termica (impianto di raffreddamento)	Superiore a 85
AEROSTAZIONE PASSEGGERI: Banchi check-in, banchi imbarco, nastri per riconsegna bagagli, ufficio bagagli smarriti	Inferiore a 80
AEROSTAZIONE PASSEGGERI: Ufficio rampa, ufficio e sala relax degli Operatori di Piazzale	Inferiore a 80
AEROSTAZIONE PASSEGGERI: Area di scarico bagagli in arrivo	Inferiore a 80
AEROSTAZIONE MERCI: Uffici amministrativi	Inferiore a 80
AEROSTAZIONE MERCI: Aree di immagazzinaggio	Inferiore a 80
AEROSTAZIONE AVIAZIONE GENERALE: Uffici e hall arrivi e partenze	Inferiore a 80
PARCHEGGIO PLURIPIANO: Ufficio cassa	Inferiore a 80
PIAZZALI AEROMOBILI ENTRO IL LIMITE DELLA LINEA ROSSA	Inferiore a 80

L'**Esecutore** delle attività contrattuali è tenuto ad informare i propri lavoratori in merito al significato della cartellonistica presente nelle varie aree e locali, alle specifiche disposizioni emanate dalla Sagat S.p.A. e a

	INFORMAZIONE SUI RISCHI SPECIFICI E SULLE MISURE DI EMERGENZA	Revisione n. 02/2016
	(Art. 26 comma 1, lettera b del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i.)	Data: 20 luglio 2016
		Pagina 7 di 14

disporre ed esigere che i propri lavoratori utilizzino correttamente i dispositivi di protezione individuale dell'udito, quando ritenuto necessario e/o indicato nell'apposita cartellonistica informativa.

A tal proposito si rammenta che:

- *l'uso dei dispositivi di protezione individuale dell'udito è reso obbligatorio in tutte le aree dei piazzali di parcheggio degli aeromobili, con velivoli nelle fasi di arrivo e/o partenza, durante le quali possono verificarsi situazioni con livelli sonori superiori ai 85 dB(A);*
- *all'interno dell'Officina della Centrale Termica, dell'Officina Manutenzione Carpenteria e dell'Officina della Centrale Elettrica, durante l'utilizzo delle varie attrezzature di lavoro, i livelli sonori possono risultare occasionalmente prossimi o superiori agli 85 dB(A);*
- *occorre segnalare preventivamente alla Sagat S.p.A. eventuali operazioni particolarmente rumorose che, relativamente alle lavorazioni in titolo, si ritiene di dover effettuare all'interno dei fabbricati e/o nelle aree esterne dell'intero sedime aeroportuale, per consentire l'adozione di opportuni adempimenti.*

L'esecutore del contratto dovrà tenere presente la presenza di tali rischi e rispettare le misure di prevenzione e protezione rispettivamente indicate.

2.3 Radiazioni ionizzanti

Le ispezioni e il controllo di bagagli e/o colli vengono effettuati tramite l'utilizzo di apparecchiature emettenti radiazioni ionizzanti.



Sulla base delle valutazioni effettuate annualmente dall'Esperto Qualificato risulta che tali apparecchiature, ubicate nei terminal dell'Aerostazione Passeggeri e dell'Aerostazione Aviazione Generale, nell'Aerostazione Merci, nell'edificio del Baggage Handling System (BHS) e presso i varchi operatori/doganali non hanno superato il limite previsto dalla normativa vigente. Tale valutazione si intende valida sia per il personale direttamente coinvolto nelle attività sia per gli "individui della popolazione" (personale non coinvolto nelle attività che prevedono l'impiego di tali apparecchiature).


2.4 Campi elettromagnetici

Le indagini effettuate periodicamente confermano che coloro che si trovano a dover transitare attraverso i portali, installati al confine della zona sterile, sono esposti a valori di campo elettromagnetico al di sotto dei limiti fissati dalle normative vigenti.



RISCHI SPECIFICI	RIFERIMENTO GRAFICO	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
Inciampo		<p>Prestare la massima attenzione nel percorrere le zone interne al sedime aeroportuale con particolare riferimento alle aree in prossimità degli impianti, delle macchine e delle attrezzature</p>
Evacuazione	  <p>PUNTO DI RACCOLTA</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Non depositare, abbandonare o accatastare materiali e/o attrezzature varie lungo i percorsi di esodo • In caso di emergenza, portarsi nel luogo sicuro seguendo la segnaletica e le istruzioni impartite dagli addetti all'emergenza • Non utilizzare gli ascensori
Presenza di altre attività e/o cantieri in corso	 <p>VIETATO L'ACCESSO AI NON ADDETTI AI LAVORI</p>	<p>In caso di altre attività lavorative in corso all'interno del sedime aeroportuale, non avvicinarsi e mantenersi sempre a distanza di sicurezza</p>
Caduta di materiali dall'alto		<p>Il rischio può presentarsi in maniera accidentale</p>
Scivolamento e contatto con parti taglienti		<p>È verosimile la presenza di percorsi bagnati o comunque con un significativo rischio di scivolamento soprattutto all'esterno dei fabbricati</p>
Investimento da carrelli e/o trolley		<p>Prestare attenzione al passaggio di carrelli porta bagagli utilizzati da parte di passeggeri</p>
Incendio/esplosione	 <p>VIETATO FUMARE E USARE FIAMME LIBERE</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Rispetto del divieto di fumare e/o usare fiamme libere • Non accatastare materiale infiammabile • Non utilizzare macchine con motore a scoppio all'interno dei locali • Vedasi capitolo specifico

RISCHI SPECIFICI	RIFERIMENTO GRAFICO	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
<p>Trasporti e Viabilità</p>		<ul style="list-style-type: none"> • Eventuali mezzi e veicoli percorreranno le vie carrabili a passo d'uomo • A piedi, percorrere i marciapiedi e utilizzare le strisce pedonali per gli attraversamenti • All'interno del sedime aeroportuale rispettare la segnaletica e quanto appreso durante il conseguimento della patente aeroportuale
<p>Presenza scale mobili e rischio di impigliamento negli organi in movimento</p>		<ul style="list-style-type: none"> • Non utilizzare le scale mobili con indumenti svolazzanti • Non utilizzare le scale mobili trasportando elementi molto ingombranti (es. scatoloni, carrelli, ecc.)
<p>Elettrocuzione</p>		<p>Non entrare in contatto con parti in tensione</p>
		<p>Non aprire quadri ed armadi elettrici se non espressamente autorizzati</p>
		<p>Non usare acqua per spegnere incendi</p>
<p>Contatto con parti calde all'interno delle centrali e sottocentrali termiche</p>		<ul style="list-style-type: none"> • Non entrare in contatto con tubazioni che trasportano liquidi o vapori ad alta temperatura con particolare riferimento alle zone non coibentate
<p>Elettrocuzione dovuta alla presenza di prolunghe correnti a pavimento</p>		<ul style="list-style-type: none"> • In generale non è consentito l'utilizzo di "cavi elettrici volanti" • Prestare attenzione a non inciampare e a non entrare in contatto con il cavo di alimentazione e/o la presa multipla

	INFORMAZIONE SUI RISCHI SPECIFICI E SULLE MISURE DI EMERGENZA	Revisione n. 02/2016
	(Art. 26 comma 1, lettera b del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i.)	Data: 20 luglio 2016
		Pagina 10 di 14

3 Descrizione delle misure di prevenzione e protezione

Si riporta di seguito quanto posto in essere in merito alle misure di prevenzione e protezione relative ai pericoli presenti nelle aree di lavoro e potenzialmente dannosi.

3.1 *Prescrizioni generali di sicurezza*


La Sagat S.p.A. nel sito aeroportuale ha adottato e posto in essere le seguenti prescrizioni generali di sicurezza, a cui tutti quanti sono obbligati ad uniformarsi:

- obbligo di attenersi a tutte le indicazioni - segnaletiche orizzontali e verticali - presenti nelle aree aeroportuali con particolare riferimento alla segnaletica di sicurezza e ai divieti;
- obbligo di indossare i dispositivi di protezione individuale (DPI) e/o collettivi, ove necessario e/o espressamente prescritto;
- obbligo di indossare i DPI di protezione dell'udito in area Airside e ove prescritto da opportuna segnaletica;
- obbligo di rispettare i limiti di velocità indicati dalla segnaletica stradale;
- divieto di fumare in tutti gli edifici aeroportuali e sui piazzali di parcheggio degli aeromobili;
- divieto di fumare in area Airside ad eccezione delle zone, individuate da opportuna cartellonistica, in cui è espressamente consentito (Ordinanza ENAC DA n. 12/2014);
- divieto di utilizzare fiamme libere se non espressamente autorizzati;
- divieto di effettuare lavorazioni utilizzando attrezzature, utensili e macchine del Committente, se non espressamente autorizzati;
- divieto di ostruire le vie di esodo e le uscite di emergenza;
- divieto di abbandonare materiale di qualsiasi tipo nell'intera area aeroportuale;
- divieto di accedere, senza autorizzazione, in aree diverse da quelle interessate dalle lavorazioni;
- divieto di manomettere impianti elettrici, termici e idrosanitari installati nei vari edifici dell'area aeroportuale e nelle aree esterne del comprensorio stesso;
- divieto di rimuovere, modificare o manomettere i dispositivi di sicurezza installati negli edifici, sugli impianti e sui macchinari;
- divieto di utilizzare le attrezzature e le macchine con motore endotermico all'interno di aree chiuse.

3.2 *Attività generale di prevenzione*

La Sagat S.p.A. per l'intero sito aeroportuale ed ogni altro "soggetto gestore operativo" di una qualsiasi area posta sotto la sua responsabilità, per contribuire a implementare la sicurezza e ridurre ulteriormente i rischi, provvede a porre in essere le seguenti misure di prevenzione:

- verifica periodica dell'efficacia della segnaletica di sicurezza ed eventuale sua integrazione;
- verifica periodica dell'efficacia della segnaletica viaria, orizzontale e verticale, ed eventuale sua

	INFORMAZIONE SUI RISCHI SPECIFICI E SULLE MISURE DI EMERGENZA	Revisione n. 02/2016
	(Art. 26 comma 1, lettera b del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i.)	Data: 20 luglio 2016
		Pagina 11 di 14

integrazione ove fosse necessario;

- verifica periodica dello stato delle aree, mezzi ed attrezzature aziendali presenti sullo scalo;
- monitoraggio dello stato delle aree, mezzi e attrezzature di terzi presenti sullo scalo;
- verifica periodica degli apprestamenti antincendio presenti sullo scalo;
- esecuzione periodica di prove di emergenza/evacuazione riguardante vari edifici aeroportuali.

3.3 Divieti e precauzioni generali

Qualora il personale dell'Esecutore noti situazioni di pericolo, critiche o anomale, dovrà immediatamente richiedere delucidazioni e/o segnalare il tutto al Responsabile dell'area interessata, prima di effettuare qualsiasi tipo di operazione.

Resta infatti un compito precipuo del personale dell'Esecutore non mettere a repentaglio la salute e la sicurezza delle persone presenti nell'intorno delle aree interessate dalle lavorazioni.

Tutte le attrezzature di lavoro e le apparecchiature elettriche utilizzate dall'Esecutore – nel corso delle attività lavorative previste dal contratto o dall'ordine - dovranno essere a norma ed utilizzate propriamente negli ambienti adatti al loro uso. Le stesse dovranno essere utilizzate per lo scopo per cui sono state progettate e costruite, senza apportare modifiche sostanziali tecnico-costruttive.

Per quanto riguarda le apparecchiature con potenza superiore ai 1000W è obbligo richiedere ai referenti della Sagat S.p.A. il punto di presa opportuno per collegarsi ai fini dell'alimentazione elettrica.

I lavoratori dell'Esecutore non devono accedere ai locali o nelle aree per i quali vige il divieto di accesso o che non facciano parte delle aree interessate dalle lavorazioni.

In ogni caso la prima volta che i lavoratori dell'Esecutore si recheranno nei locali e/o nelle aree, interessate dalle lavorazioni stesse, saranno accompagnati da un referente della Sagat S.p.A., che fornirà loro le necessarie informazioni.

I lavoratori dell'Esecutore sono tenuti a seguire scrupolosamente le informazioni impartite, a seguire quanto segnalato dai cartelli d'obbligo, divieto, prescrizione e ad utilizzare i dispositivi di protezione individuale e tutto quanto inerente la sicurezza e la salute sul lavoro.

I lavoratori dell'Esecutore sono altresì tenuti a seguire, nel corso delle attività all'interno delle aree del Committente, tutte le norme antinfortunistiche previste dalla normativa vigente in materia.

L'Esecutore deve infine fornire al Committente tutte le informazioni relative ad eventuali variazioni nei cicli di lavorazione rispetto a quanto concordato in sede contrattuale, dando precise indicazioni sulle nuove tipologie di rischio introdotte in seguito alle variazioni concordate con il Committente stesso.

4 Gestione dell'emergenza

4.1 Pronto Soccorso Sanitario Aeroportuale

Per ogni tipo di assistenza sanitaria (malore o infortunio), si segnala che nel comprensorio aeroportuale è operante un Pronto Soccorso, attivo 24 ore su 24 per tutti i giorni dell'anno, in cui è sempre presente un medico e gli operatori sanitari della Croce Rossa Italiana.

In caso di necessità ci si può recare direttamente presso l'ambulatorio, dislocato al piano terra dell'Aerostazione Passeggeri, oppure richiedere l'intervento dei sanitari sul luogo dell'evento, contattando la struttura da ogni punto dell'aeroporto, tramite uno dei seguenti numeri:

cell. 335.5822294

o tel. 011.5676201 - 011.5676205

(da apparati interni Sagat componendo direttamente solo il 201 o il 205)

Nel caso in cui il personale impiegato dall'Esecutore rilevasse un'emergenza sanitaria in cui è coinvolta una o più persone, dovrà immediatamente contattare i numeri telefonici sopra riportati per richiedere l'intervento in loco del personale medico del Pronto Soccorso.

Nel caso di una telefonata, effettuata da un qualsiasi punto del sito aeroportuale, è necessario fornire le più dettagliate indicazioni circa il luogo dell'evento, al fine di evitare il prolungarsi dell'attesa dei sanitari in arrivo.

4.2 Misure di emergenza e Squadra di Emergenza aziendale


Nel comprensorio aeroportuale è in vigore un Piano Antincendio Infrastrutturale che dispone gli adempimenti da porre in atto in caso di un incendio e/o di una evacuazione dai vari locali aeroportuali.

Nel caso si manifesti un principio di incendio o di un evento riconducibile ad uno stato di emergenza (sversamento di liquidi e/o polveri, bagagli abbandonati senza alcun motivo, ecc.) il personale impiegato dall'Esecutore che rileva la situazione in atto dovrà contattare telefonicamente il numero

011.5676260

(da apparato interno SAGAT componendo direttamente solo il 260)

a cui fa capo la Sala Controllo della Centrale Elettrica, in servizio 24 ore su 24 per tutti i giorni dell'anno, per segnalare l'evento rilevato.

	INFORMAZIONE SUI RISCHI SPECIFICI E SULLE MISURE DI EMERGENZA	Revisione n. 02/2016
	(Art. 26 comma 1, lettera b del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i.)	Data: 20 luglio 2016
		Pagina 13 di 14

La Sala Controllo farà intervenire sul luogo la Squadra di Emergenza del Gruppo SAGAT. A tal riguardo, il personale impiegato dall'Esecutore dovrà fare riferimento a tale Squadra di Emergenza o ai rappresentanti del Committente.

Il personale della Squadra di Emergenza è opportunamente informato e formato sulle misure da adottare in situazioni di emergenza e pertanto tutto il personale dell'Esecutore è tenuto a seguire scrupolosamente le istruzioni che verranno loro impartite.

Qualora il Responsabile della Squadra richiedesse un aiuto al personale dell'Esecutore nella gestione dell'emergenza, questo potrà intervenire ma solo nell'ambito delle proprie conoscenze e capacità.

5 Riepilogo revisioni documento

Revisione	Data	Motivo revisione	Note
01/2016	15 febbraio 2016	Nuova organizzazione aziendale	Variazione del Dirigente delegato dal Datore di Lavoro
02/2016	20 luglio 2016	Nuova organizzazione aziendale	Introduzione di nuove figure e servizi aziendali Apportate modifiche e precisazioni ai paragrafi 2.2 e 3.1